

Anno scolastico 2023 - 2024

PROT. N°

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE 5 ° C

LICEO ARTISTICO

FAUSTO MELOTTI

CANTÙ

Indirizzo Arti Figurative:
arte del grafico-pittorico

Cantù, 15 maggio 2024



LICEO
ARTISTICO
FAUSTO
MELOTTI

FIGURATIVO
PITTURA
CLASSE 5[^]C
a.s. 2023/2024

INDICE

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora un documento che esplicita: i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, insieme a ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo per lo svolgimento dell'esame.

- ❑ Composizione del consiglio di classe
- ❑ Piano degli studi del liceo artistico
- ❑ Profilo atteso in uscita
- ❑ Presentazione della classe e profilo storico
- ❑ Continuità sul triennio del consiglio di classe
- ❑ Obiettivi trasversali del consiglio di classe
- ❑ Modalità didattiche e criteri di valutazione
- ❑ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- ❑ Attività curriculari e extra-curriculari
- ❑ Educazione Civica
- ❑ Orientamento
- ❑ Commissione d'Esame
- ❑ Relazioni finali e programmi

ALLEGATI:

- ❑ Griglie di valutazione
- ❑ Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova

Dirigente Scolastico: ARCH. ANNA PROSERPIO

Coordinatrice: Chiara Tavecchio

Segretario: Carlotta Mansi

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 °C a.s. 2023 - 2024

Materia	Nome insegnante	Firma
Lingua e letteratura italiana e Storia	Chiara Tavecchio	
Inglese	Stella Maria Faliero	
Storia dell'Arte	Marcella Di Siena	
Filosofia	Micol Guffanti	
Matematica e Fisica	Giovanni Biasi	
Discipline pittoriche	Felicia Samale	
Laboratorio della figurazione	Giovanni Colombo	_____
	Carlotta Mansi	_____
Scienze Motorie Sportive	Eleonora Agnelli	
Religione cattolica	Margherita Fumagalli	

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ARTISTICO

MATERIE	1° BIENNIO	2° BIENNIO	5° ANNO
	Ore/settimana	Ore/settimana	Ore/settimana
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI COMUNI			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia e Geografia	3	-	-
Storia	-	2	2
Filosofia	-	2	2
Matematica	3	2	2
Fisica	-	2	2
Scienze naturali	2	-	-
Chimica	-	2	-
Storia dell'Arte	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	-	-
Discipline geometriche	3	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	-	-
Laboratorio artistico	3	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1
TOTALE ORE	34		
* ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO			
ARTI FIGURATIVE			
Laboratorio della figurazione	-	6	8
Disc. pittoriche e/o Disc. plastiche e scultoree	-	6	6
TOTALE ORE		35	35
ARCHITETTURA E AMBIENTE			
Laboratorio di architettura	-	6	8
Disc. progettuali Architettura e ambiente	-	6	6
TOTALE ORE		35	35
DESIGN			
Laboratorio della progettazione	-	6	8
Disc. progettuali Design	-	6	6
TOTALE ORE		35	35
SCENOGRAFIA			
Laboratorio di scenografia		5	7
Disc. Geometriche scenotecniche		2	2
Disc. Progettuali scenotecniche		5	5
TOTALE ORE		35	35

PROFILO ATTESO IN USCITA

Con il *Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89*, “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, viene definita l’identità dei Licei: nell’articolo 2 comma 2 del decreto si precisa infatti che “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

In questo quadro, nell’Art.4, comma 1, si sottolineano le peculiarità del percorso del liceo artistico che “è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”.

Per raggiungere tali risultati, nell’Allegato A del già citato decreto, si legge che occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico” e ai fini del successo formativo risulta fondamentale la progettazione d’Istituto, costruita anche sul confronto tra comunità educante, territorio, istituzioni, reti formali e informali e illustrata nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Nell’Allegato A si legge inoltre che “Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi”: per tale ragione vengono fissati dei “Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali” e dei “Risultati Specifici del percorso del Liceo Artistico” che definiscono l’articolazione di un ideale profilo dello studente in uscita che nell’Allegato 1 al suddetto DPR 89/2010, viene denominato **Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei Licei**.

Secondo tale profilo, in relazione all’indirizzo **Arti figurative: arte del grafico-pittorico**, a conclusione del percorso di studio, ogni studente:

- ha approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conosce e applica i principi della percezione visiva;
- sa individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conosce e applica i processi progettuali e operativi, e utilizza in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conosce le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conosce e applica i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Anche nella definizione dei traguardi attesi in uscita del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro istituto si trovano come competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E PROFILO STORICO

La classe 5C è costituita da 18 allievi, 2 maschi e 16 femmine, con uno studente con Disturbi Specifici dell'Apprendimento per il quale il consiglio di classe ha approntato un Piano Didattico Personalizzato.

Nel corso di tutto il triennio, la classe ha mostrato nel complesso un comportamento adeguato e corretto, disponibile al dialogo educativo; si segnala tuttavia una frequenza irregolare alle lezioni per un numero piuttosto consistente di studenti.

I docenti del consiglio di classe sono sempre stati concordi nel rilevare all'interno della classe atteggiamenti differenti: un consistente gruppo apporta un significativo contributo alle lezioni, lavora con impegno e continuità a scuola e a casa ottenendo risultati discreti, buoni e in qualche caso ottimi. Vi è poi un gruppo che, pur senza partecipare alle lezioni in modo propositivo, ottiene risultati discreti o buoni.

Vi è infine un ristretto gruppo che si mostra più insensibile agli stimoli e alle proposte didattiche, presenta difficoltà legate alle assenze, alla mancata partecipazione alle lezioni, a un impegno discontinuo e a un metodo di studio inadeguato (in alcuni casi anche ad alcune lacune di base).

Nonostante questo, come anticipato, in classe si respira un clima positivo e l'ambiente risulta favorevole all'apprendimento, al dialogo e a uno stimolante confronto tra gli alunni e con i docenti.

Gli studenti hanno sempre dimostrato educazione e rispetto sia nel contesto delle lezioni che in quello extrascolastico delle visite d'istruzione, delle uscite didattiche e dei PCTO.

I docenti delle discipline di indirizzo segnalano buone capacità espressive tecniche/grafiche e un interesse vivace verso nuove esperienze, a cui tuttavia si accompagnano difficoltà di concentrazione durante le lezioni e di gestione dei tempi e delle scadenze.

PROFILO STORICO

La classe 5C risulta costituita, al termine dell'anno scolastico 2023/2024, da 18 alunni (16 femmine e 2 maschi), tutti frequentanti l'indirizzo Arti figurative pittura.

La classe 3C fu composta, in ragione della scelta d'indirizzo effettuata alla fine del biennio, con allievi provenienti da differenti classi seconde e tre studentesse ripetenti la classe terza.

La classe 3C (a.s. 2021/22) risultava originariamente composta da 22 studenti. Prima del termine del primo quadrimestre, una studentessa si è ritirata, una è arrivata nella classe da un altro indirizzo del nostro liceo e uno studente è arrivato da un altro istituto. Il gruppo di studenti dell'originaria 3C si è modificato nel corso del triennio anche per effetto delle non ammissioni avvenute al termine della classe terza, che hanno riguardato a giugno 4 studenti (3 studenti non ammessi, 1 studente per mancata validità). Sei studenti sono stati sospesi a giugno e 5 sono stati ammessi alla classe successiva a settembre. Una studentessa ha cambiato indirizzo all'inizio della classe quarta.

All'inizio della classe quarta (a.s. 2022/2023) si è aggiunta una studentessa proveniente da un altro istituto. Al termine della classe quarta quattro studentesse sono state sospese a giugno ma sono state tutte ammesse alla classe successiva in settembre, per cui all'inizio della classe quinta (a.s. 2023/2024), la classe era composta da 18 studenti, senza variazioni dal termine del precedente anno.

La seguente tabella sintetizza l'evoluzione storica del gruppo classe:

Numero totale alunni	18	Maschi	2	Femmine	16
----------------------	----	--------	---	---------	----

Triennio	Composizione inizio a.s.	Ripetenti inseriti	Ritirati	Provenienti Da	altre	Intercultur a	Sospesi in giudizio	Non ammessi
----------	--------------------------	--------------------	----------	----------------	-------	---------------	---------------------	-------------

	(n. alunni)			sezioni / scuole			alla classe successiva
3° ANNO	2021 - 2022: 22	3	1	2	/	6	4
4° ANNO	2022 - 2023: 17	/	/	1	/	4	/
5° ANNO	2023 - 2024: 18	/	/	/	/	/	/

CONTINUITÀ SUL TRIENNIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La continuità è stata mantenuta nel corso del triennio in quasi tutte le discipline come si evince dalla tabella sotto riportata.

Discipline	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana e storia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Inglese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Storia dell'Arte			<input type="checkbox"/>
Filosofia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Matematica e Fisica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Laboratorio della figurazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Discipline Pittoriche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scienze Motorie Sportive			<input type="checkbox"/>
Religione cattolica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OBIETTIVI E FINALITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi trasversali cognitivi ed educativi e le modalità del loro raggiungimento sono stati stabiliti e approvati dal Consiglio di Classe nella riunione del 4 ottobre 2023 in riferimento al POFT e sono contenuti nel modello B02 qui di seguito riportato.

Gli obiettivi individuati perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari, progettuali di indirizzo e relativi al PCTO). L'identificazione di elementi comuni è stata effettuata tenendo conto di quanto individuato negli anni precedenti, dei risultati raggiunti, della conformazione della classe, delle esigenze specifiche del quinto anno e delle richieste delle varie discipline. Il Consiglio di Classe ha inteso, attraverso questa programmazione e in conformità con gli obiettivi formativi e didattici del Liceo, lavorare per promuovere la crescita globale degli studenti.

MOD B 02/0

B2		OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI ED EDUCATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE	5 [^] C	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
ELENCO OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI ED EDUCATIVI		
OBIETTIVI COGNITIVI		
OB. 1:	Conoscere e consolidare metodi, contenuti e linguaggi delle varie discipline	
OB. 2:	Applicare correttamente i codici verbali in forma scritta, orale e grafica	
OB. 3:	Promuovere le capacità di analisi, sintesi, interpretazione e contestualizzazione	
OB. 4:	Elaborare le conoscenze e stimolare approfondimenti autonomi in vista della preparazione all'esame di Stato	
OB. 5:	Sapersi orientare in direzione interdisciplinare attraverso la comprensione e la rielaborazione di contenuti proposti	
OBIETTIVI PROGETTUALI DI INDIRIZZO		
OB. 1:	Conoscere e utilizzare i diversi strumenti tecnici, i metodi di rappresentazione e visualizzazione grafica	
OB. 2:	Pianificare proposte progettuali in progressiva autonomia	
OB. 3:	Rafforzare gli elementi metodologici, tecnici e le procedure della progettazione di indirizzo	
OBIETTIVI RELATIVI AL PCTO		
OB. 1:	Fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa	
OB. 2:	Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo	
OB. 3:	Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata	
OBIETTIVI EDUCATIVI		
OB. 1:	Rispettare il regolamento d'Istituto e le disposizioni relative alla didattica in presenza e in eventuale DDI	
OB. 2:	Riconoscere e rispettare le regole relative alla convivenza civile e rispettare gli eventuali protocolli di prevenzione Covid d'Istituto (es: distanziamento sociale, utilizzo di mascherina, disinfezione delle mani, banchi ecc.)	
OB. 3:	Assumere comportamenti adeguati nelle relazioni con il gruppo in presenza o in eventuale DDI nel rispetto della diversità e dei diritti e doveri comuni.	
OB. 4:	Applicarsi con impegno e partecipazione in modo responsabile e costruttivo alla vita di relazione ed alle attività scolastiche	
OB. 5:	Educare all'autovalutazione: conoscere e valutare obiettivamente le proprie capacità e i propri limiti	
OB. 6:	Incentivare negli alunni una maggiore consapevolezza del presente, promuovendo l'abitudine all'informazione, attraverso un corretto rapporto con i media	
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE		
METODOLOGIE DIDATTICHE		
Ogni disciplina, nella piena libertà, attuerà metodologie e strategie atte a favorire un apprendimento efficace e consapevole.		
I diversi argomenti potranno essere presentati attraverso:		

1. Lezioni frontali e/o interattive - flipped classroom
2. Lezioni on-line mediante meet-zoom-classroom
3. Attività di ricerca individuale o di gruppo
4. Metodo scientifico: osservazione, analisi, sintesi
5. Uso di strumenti multimediali: pc, cd rom, dvd, Lim o monitor, video, ecc.
6. Eventuale utilizzo di mappe concettuali e formulari
7. Utilizzo di materiale specifico: libri, riviste, cataloghi, quotidiani, materiali presenti in siti internet tematici e/o di indirizzo; digilibro dei testi adottati
8. Progetti di PCTO
9. Eventuali interventi di recupero curricolari e extracurricolari secondo le indicazioni del Collegio Docenti

STRATEGIE COMUNI PER L'AREA EDUCATIVA E DIDATTICA

- Compilazione completa e puntuale del registro elettronico di classe e suo utilizzo come mezzo di comunicazione anche fra i docenti
- Puntuale applicazione del regolamento d'Istituto e di eventuali protocolli per la prevenzione Covid
- Esecuzione mensile o a scadenza programmata di verifiche scritte e/o grafiche o in digitale nel rispetto della programmazione della materia
- Autorizzare richieste di uscita da parte degli studenti in modo contingentato
- Utilizzare il registro elettronico per le comunicazioni con le famiglie e coinvolgere le stesse qualora gli studenti mostrino atteggiamenti non adeguati
- Penalizzare le mancate consegne di elaborati o esercitazioni

INTERVENTI SPECIFICI

- Incontri con le famiglie degli allievi con evidenti difficoltà avvisandoli tramite lettere, e-mail istituzionale o registro elettronico per invitarli ad un colloquio tramite piattaforma informatica o in presenza.
- Eventuali interventi di recupero, secondo le modalità definite dal Collegio Docenti

MODALITÀ DIDATTICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di lavoro adottate dal Consiglio, pur declinate in modo diverso in base alla disciplina, sono state: la lezione frontale, la lezione interattiva, dialogata e partecipata, la discussione guidata, la ricerca individuale o di gruppo, lavori di gruppo, la partecipazione a conferenze o incontri con autori, la revisione individuale dei lavori degli alunni con interventi diversificati da parte del docente. La partecipazione della classe a concorsi o progetti realizzati individualmente o in piccoli gruppi ha arricchito la didattica dell'area di indirizzo.

Gli strumenti utilizzati sono stati prevalentemente i libri di testo in adozione, approfondimenti da altri libri, sussidi audiovisivi e digitali, strumentazioni informatiche e tecnologiche, riferimenti bibliografici, l'esemplificazione pratica da parte del docente, la partecipazione a conferenze, visite a mostre d'arte.

Nel rispetto della normativa relativa ai BES, sono sempre state concesse le misure contenute ed esplicitate nel Piano Didattico Personalizzato.

Gli spazi usati sono stati le aule comuni e specifiche, i laboratori di sezione, la biblioteca, le aule di informatica, la palestra.

Durante l'a. s. 2021-22 gli studenti impossibilitati a frequentare a causa della situazione emergenziale legata all'epidemia di SARS-Cov-2 hanno potuto seguire le lezioni on line.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti, in accordo con quanto previsto dal PTOF, hanno adottato le tipologie di verifica più opportune per pervenire a valutazioni trasparenti, documentate e adeguate per numero all'effettivo monte ore di ciascuna materia e alle indicazioni dei dipartimenti delle singole discipline.

I criteri di valutazione utilizzati per monitorare gli apprendimenti hanno fatto riferimento agli obiettivi formativi trasversali individuati nel PTOF e agli obiettivi disciplinari. Segnatamente, si è tenuto conto di: frequenza, partecipazione, impegno, autonomia, comprensione, rielaborazione, qualità dell'espressione (in tutte le sue forme) e progressione nel percorso formativo. Sono state utilizzate varie tipologie di prove: orali, scritte, grafiche e pratiche. Per le specifiche tipologie di verifica e i criteri di valutazione utilizzati da ciascun docente si rinvia alle singole programmazioni disciplinari allegate al documento. Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di comportamento, ci si è attenuti ai criteri d'Istituto.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio gli studenti della classe sono stati coinvolti, come previsto dalla Legge n. 145/2018, Art.1, in *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (di seguito PCTO). Le attività riferite a tali percorsi sono state predisposte sulla base di una **programmazione triennale** stabilita dal Consiglio di Classe nell'a.s. 2021-22.

Si precisa, inoltre, che tutti gli studenti hanno seguito la formazione obbligatoria di 12 ore in materia di sicurezza sul lavoro, preliminare allo svolgimento delle attività previste nei PCTO.

Si riporta a seguire il **cronoprogramma finale dell'a.s. 2023-24 e i cronoprogrammi** dettagliati delle attività svolte da ciascuno degli studenti nel corso del terzo, del quarto e del quinto anno.

Cronoprogrammi

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2023-24 CLASSE 5C Fig. Pittura COORDINATRICE Prof.ssa Chiara Tavecchio TUTOR SCOLASTICO .Prof.ssa Samale Felicia										
ALUNNI	ATTIVITA' 1 Corso sulla sicurezza (h 12) a/s 2021-22	ATTIVITA' 2 Centro Parrocchiale Oratorio - Cantù a/s 2021 - 22	ATTIVITA' 3 *Festival Delle Emozioni ERBA *Festival del Legno *Formazione /Orien. Stampa D'arte a/s 2022-23	ATTIVITA' 4 Azienda CLORI&C a/s 2022- 23	ATTIVITA' 5 Festiva del Legno a/s 2023-24	ATTIVITA' 6 AZIENDA RONZONI a/s 2023- 24	TOTALE ORE EFFETTUATE A.S 2021-22	TOTALE ORE EFFETTUATE A.S 2022-23	TOTALE ORE EFFETTUATE A.S 2023-24	TOTALE
1	Ore 12	70	29		29		82	29	29	140
2	Ore 12	42	33		26		54	33	26	113
3	Ore 12	70	29		26		82	29	26	137
4	Ore 12	66	29		32		78	29	32	139
5	Ore 12	46	29		30		58	29	30	117
6	Ore 12	70	26		32		82	26	32	140
7	Ore 12	70	11		29		82	11	29	122
8	Ore 12	70	29		29		82	29	29	140
9	Ore 12	52	31		32		64	31	32	127
10	Ore 12	70	29		32		82	29	32	143
11	Ore 12	64	29		32		76	29	32	137
12	Ore 12	70	29		27		82	29	27	138
13	Ore 12	70	29		32		82	29	32	143
14	Ore 12	70	29		29		82	29	29	140
15	Ore 12	70	29		32		82	29	32	143
16	Ore 12	70	29		32		82	29	32	143
17	Ore 12	70	29		32		82	29	32	143
18	Ore 0 *Ore 12 (a/s 2022-23)	0	9	30	32	60	0	51	92	143

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2021-22

CLASSE 3C FIGURATIVO PITTURA **COORDINATRICE Prof.ssa Chiara Tavecchio**

REFERENTE TUTOR SCOLASTICO Prof.ssa SAMALE FELICIA

ALUNNI	ATTIVITA' 1 Corso sulla sicurezza a/s 2021-22 Totale ore 12	ATTIVITA 2 Centro Parrocchiale Oratorio -Cantù Dal 14 al 25/02/22 Totale ore 60	ATTIVITA 3 Sopralluogo - Rilievi- Formazione- Progetto Totale ore 10	ATTIVITA' 4 DATA	ATTIVITA' 5 DATA	ATTIVITA' 6 DATA	TUTOR SCOLASTICO Prof.ssa Felicia Samale	TOTALE ORE EFFETTUATE PCTO Totale h 70	Ore programmate *PCTO *Corso Sicurezza Totale h 82
1	Ore 12	60	10					70	82
2	Ore 12	36	6					42	54
3	Non effettuato	60	10					70	70
4	Ore 12	60	6					66	78
5	Ore 12 *	42	4					46	58
6	Ore 12	60	10					70	82
7	Ore 12*	60	10					70	82
8	Ore 12	60	10					70	82
9	Ore 12 *	42	10					52	64
10	Ore 12	60	10					70	82
11	Ore 12	54	10					64	76
12	Ore 12	60	10					70	82
13	Ore 12	60	10					70	82
14	Ore 12	60	10					70	82
15	Ore 12	60	10					70	82
16	Ore 12	60	10					70	82
17	Ore 12	60	10					70	82
18	Ore 12	60	10					70	82
19	Ore 12	60	10					70	82
20	Ore 12	60	10					70	82
21	Ore 12	60	10					70	82
22	Ore 12	60	10					70	82
23	Ore 12	60	10					70	82

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2022-23										
CLASSE	4C Fig. Pittura				COORDINATRICE	Prof.ssa Chiara Tavecchio		TUTOR SCOLASTICO		Prof.ssa Samale Felicia
ALUNNI	ATTIVITA' 1 Festival Delle Emozioni 17-18/09/2022 V. Majnoni ERBA	ATTIVITA 2 Festival Delle Emozioni FORMAZIONE 3/06/2022	ATTIVITA 3 Festiva del Legno Ottobre/ Novembre 2022	ATTIVITA' 4 Prog Formazione /Orientamento Stampa Editoria D'arte 14/11/22	*Corso sulla sicurezza a/s 2022/23	*ATTIVITA' Azienda CLORI&C dal 17/04 al 14/05/2023	TUTOR SCOLASTICO Prof. ssa Felicia Samale	TOTALE ORE EFFETTUATE	Totale ore programmate Ore 33	
1	18	2	6	3				29	29	
2	18	2	10	3				33	33	
3	18	2	6	3				29	29	
4	18	2	6	3				29	29	
5	18	2	6	3				29	29	
6	18	2	6	0				26	26	
7	0	2	6	3				11	11	
8	18	2	6	3				29	29	
9	18	2	8	3				31	31	
10	18	2	6	3				29	29	
11	18	2	6	3				29	29	
12	18	2	6	3				29	29	
13	18	2	6	3				29	29	
14	18	2	6	3				29	29	
15	18	2	6	3				29	29	
16	18	2	6	3				29	29	
17	18	2	6	3				29	29	
18	0	0	6	3	12	30		*51	*51	

*L'alunna 18 ha frequentato il corso sulla Sicurezza nell'a/s 2022/23 effettuando 12 ore
Inoltre nella tabella vengono riportate le 30 ore di stage effettuate presso l'Azienda Clori&C Lomazzo

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2023-24 CLASSE 5C Fig. Pittura COORDINATRICE Prof.ssa Chiara Tavecchio TUTOR SCOLASTICO .Prof.ssa Samale Felicia									
ALUNNI	ATTIVITA' 1	ATTIVITA 2	ATTIVITA 3 Festiva del Legno Ottob/Nov 2023 Ore 32	ATTIVITA' 4 AZIENDA RONZONI 6/11 AL 22/12/23 TOT. ORE 60	ATTIVITA' 5 DATA	ATTIVITA' 6 DATA	TUTOR SCOLASTICO Prof. ssa Felicia Samale	TOTALE ORE EFFETTUATE	Totale ore programmate Ore
1			29					29	
2			26					26	
3			26					26	
4			32					32	
5			30					30	
6			32					32	
7			29					29	
8			29					29	
9			32					32	
10			32					32	
11			32					32	
12			27					27	
13			32					32	
14			29					29	
15			32					32	
16			32					32	
17			32					32	
18			32	60				92	

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI

Nel corso dell'anno scolastico, sono state attivate, all'occorrenza, attività di consolidamento, ripasso e recupero in itinere nelle ore curricolari ed extracurricolari.

L'offerta formativa è stata poi arricchita ed integrata con uscite didattiche, partecipazione a incontri, conferenze, spettacoli teatrali, progetti e attività di orientamento in uscita.

Il 23 gennaio gli studenti e le studentesse hanno incontrato Silvia Montemurro, autrice del romanzo "La piccinina", Edizioni e/o.

Nelle ore di Laboratorio della figurazione 1, il 18 marzo, gli studenti hanno visitato insieme al professor Colombo la mostra allestita a scuola "DOPO IL MELOTTI La formazione universitaria nell'opera di ex-studenti". La mostra, allestita presso la biblioteca del liceo, era dedicata ai lavori eseguiti in università e accademie.

Il 19 aprile gli studenti hanno partecipato a una lezione tenuta dal gruppo Alpini di Como dedicata alla tragica ritirata degli Alpini in Russia del 1943.

Nell'ambito delle attività di orientamento (poi descritte in una apposita sezione), gli studenti hanno incontrato lo psicologo e orientatore Micheal Musetti, che li ha guidati nella compilazione di un test psico-attitudinale e li ha supportati su alcune questioni chiave legate al tema dell'orientamento ed emerse nei racconti scritti e illustrati dai ragazzi stessi dal titolo "Immaginare il futuro".

La scuola ha organizzato un corso di preparazione all'esame FCE grazie al quale una studentessa ha conseguito l'attestato di livello C1.

Corsi di recupero

Alcuni alunni della classe hanno partecipato con buona continuità al corso di recupero breve organizzato per la classe dal docente di matematica.

Visite d'istruzione e uscite didattiche

- 19 Dicembre 2023 - Sesto San Giovanni

- "Museo Campari"
- "Mostra Immersiva Klimt" a Next Museum

La struttura aziendale Campari si presenta come un museo interattivo e multimediale, dedicato al rapporto tra il marchio Campari e la sua comunicazione attraverso l'Arte e il Design. Sono stati illustrati grandi artisti di spettacolo e di Arte come Depero, Munari, Nespolo ingaggiati per la pubblicità commerciale.

Visita Next Museum "Klimt Pittura Immersiva".

La mostra ha presentato una selezione di opere in chiave multimediale che con una tecnologia videomapping dava l'idea di trovarsi catapultati nel cuore dell'arte.

Percorso Virtual Reality con visore.

- 10 gennaio 2024 - Milano

Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese "The picture of Dorian Gray", teatro Carcano

- 14 febbraio 2024 - Milano

Progetto educazione civica "Le piscine"

- Archivio Unione Femminile Nazionale
- Museo del Novecento

Uscita legata al progetto di educazione civica dedicato al romanzo “La piccinina” di Silvia Montemurro e allo sciopero delle “piscinine” di Milano del 1902. Laboratorio storico presso l’Archivio dell’Unione Femminile Nazionale dedicato all’analisi dei documenti relativi allo sciopero.

La visita guidata al Museo del Novecento è stata organizzata con particolare attenzione alle opere dei Futuristi.

- 5-8 marzo 2024 - visita d’istruzione a Malaga, Siviglia, Granada, Cordoba

Progetti realizzati nell’arte della figurazione pittorica

A.S. 2021 - 22

- Progetto PCTO : Oratorio, centro giovanile Don Bosco - Cantù
Progetto che ha previsto una serie di interventi decorativi finalizzati alla riqualificazione di spazi interni e aree che rievocano, attraverso una tematica, la funzionalità dello spazio occupato.
- ED.Civica : Il concetto di bellezza femminile nella storia
L’ideale estetico riconosciuto dalla società, situazione culturale, economica e sociale.
Book di presentazione
- Concorso Logo “Amici del Melotti”
- Cartolina “Poesia e Immagine”

A.S 2022-23

- Progetto PCTO: “Festival delle Emozioni “ - Erba
Pittura in diretta; realizzazione di pannelli decorativi presso il Parco Majnoni di Erba.
Creazione di un video in modalità time lapse; proiezione presso il museo civico di Erba
- Progetto PCTO “Stampa Editoria D’Arte”
Formazione e Orientamento
- Progetto PCTO Festival del Legno “Ricciolo Archipittorico”
Progettazione opera policromatica e multi materica collocata a Cantù
Produzione e realizzazione del progetto a cura dell’indirizzo Pittura e Design
Arredamento
- Progetto MY ART GALLERY
Realizzazione di diverse opere digitali da allestire, successivamente, all’interno di una propria mostra virtuale; utilizzo della tavoletta grafica Wacom; software Adobe Photoshop- Sketchbook e strumenti analogici.
- Progetto “Le creature di Prometeo”
Spettacolo danza allegorico Villa Erba - Cernobbio
Progettazione di Fondali scenografici e animati (a cura del regista Simone Severgnini)

A.S. 2023 - 24

- Progetto “Cooperativa Il Mosaico” di Bulgarograsso
L’arte come strumento di inclusione
- Progetto Animazione video
Creazione di un’animazione digitale; tecnica analogica e montaggio video con software Premiere.
Didattica orientativa, laboratoriale.
- “Narrativa Illustrata” testo e immagini per “Immaginare il futuro”
Percorso interdisciplinare in collaborazione con lingua e letteratura italiana e didattica orientativa legate al percorso “Immaginare il futuro”: redazione di un racconto e realizzazione illustrazioni

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nel monte ore complessivo annuale.

Il Consiglio di classe ha individuato quale referente della materia la professoressa Chiara Tavecchio e, tenuto conto della natura trasversale delle tematiche di Educazione civica, ha deliberato di coinvolgere più discipline nella strutturazione di moduli tematici inerenti i tre assi indicati dalla normativa di riferimento (lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale). Il monte ore previsto dalla normativa è stato raggiunto e superato, contenuti e articolazione delle attività nell'arco dell'anno scolastico sono dettagliati nella tabella riportata di seguito.

MOD. C 05/0

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2023/2024

Classe 5C

Referente Prof.ssa Chiara Tavecchio

Nucleo	Tema/Progetto	Discipline	Argomenti
COSTITUZIONE	La Costituzione italiana	Storia	Le origini della Costituzione
	La Costituzione italiana	Storia	Analisi dei principi e dei contenuti della Costituzione
	Cittadinanza consapevole	Italiano e matematica	Elezioni dei rappresentanti degli studenti
	Il lavoro	Filosofia	Il lavoro come attività umanizzante e la realtà di alienazione e sfruttamento. Il lavoro come diritto costituzionale
	Cittadinanza attiva	Filosofia	La responsabilità individuale e l'esercizio del pensiero: l'antidoto di H. Arendt al totalitarismo
	Art. 2 Principio di solidarietà	Religione	Progetto "Alza lo sguardo" - Esperienza di volontariato. Incontro con i referenti de: La Fundación Casa del Viento Ecuador Ass.ne Incontri Mensa del povero di Cantù

SVILUPPO SOSTENIBILE	Energie rinnovabili	Fisica	Semiconduttori e Celle fotovoltaiche
	Parità di genere	Inglese	Women in 19 th century society - The double standard - No sex, please, we're Victorians! V. Woolf: a modern feminist Molly's monologue: a new woman Dora Maar: modern woman, modern artist Munro: a story about gender and self-awareness
	Parità di genere	Storia	Il ruolo delle donne nella 1 ^a GM e nella Resistenza
	Parità di genere	Italiano e storia	“La piccinina” di Silvia Montemurro: lavoro minorile e diritti delle donne nello sciopero milanese del 1902. 1) Confronto in preparazione dell'incontro + Incontro con l'autrice del libro e laboratorio di scrittura creativa 2) Laboratorio “L'officina dello storico” presso l'UFN, Unione Femminile Nazionale “Voéurem 50 ghe al dì!” Le piscine dallo sciopero del 1902 alla società di mutuo soccorso La Fraterna istituita dall'Unione Femminile Nazionale. 3) Testo di presentazione della progettazione di una ipotetica mostra dedicata ai temi e alle questioni affrontate
	Educazione ambientale	Filosofia	Etica ambientale e climate change
CITTADINANZA DIGITALE	Libertà, sicurezza e rischi nelle tecnologie digitali	Laboratorio Fig. Pittura 1	Diritto d'autore, plagio, citazione, bibliografia, sitografia.
	Alfabetizzazione digitale	Lab. Fig. Pittura 2	Guida all'utilizzo dei seguenti programmi informatici: Adobe Photoshop, Adobe Indesign, SketchUp, Canva.
	Mezzi di comunicazione	Filosofia	Il potere omologante della società di massa mediante i media (a partire dalla riflessione della Scuola di Francoforte)
TOTALE ORE	40		

ORIENTAMENTO

In linea con la riforma dell'orientamento, con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento e con il decreto ministeriale 328 del 22/12/2022, il consiglio di classe ha articolato una programmazione relativa a varie attività di orientamento in uscita che viene di seguito allegata con la precisazione delle attività, delle discipline coinvolte, degli argomenti trattati, delle competenze promosse e delle ore svolte. La classe ha raggiunto e superato le 30 ore previste dalle linee guida.

Inoltre la partecipazione in autonomia di alcuni studenti a Open Day di vari atenei e altre realtà formative post-diploma è stata segnalata in un'ulteriore tabella.

Il nostro istituto ha organizzato e promosso una giornata di orientamento "Il futuro nelle aule del Melotti" a cui ha partecipato la quasi totalità della classe.

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO

A.S. 2023/2024

Classe 5C

Referente Prof.ssa Tavecchio

(docente TUTOR dell'orientamento)

Tema/Progetto/Attività	Discipline	Argomenti	Competenze (soft skills)	Ore programmate	Ore svolte
1) PCTO	Laboratorio della figurazione	Festival del Legno: Visioni, incastri, intrecci. Ricerca di luoghi / opere d'arte di Cantù e del territorio e interpretazione come immagini di richiamo attraverso palette di colore astratte.	Area professionale: Saper progettare immagini significative in digitale applicate a maquette di totem segnaletici. Realizzazione di immagini con colori acrilici per comunicare i beni culturali del territorio.	10	10
2) Didattica orientativa: la relazione di progetto	Discipline artistiche e italiano	Redigere la relazione di progetto relativa alla seconda prova d'esame	Area personale e sociale: Attitudine all'analisi e alla riflessione critica Sviluppare l'attitudine all'analisi e alla riflessione critica, immaginare ed esplorare nuove possibilità e alternative.	2	2
3) Didattica orientativa: Laboratorio narrativo immaginare il futuro	Italiano e discipline artistiche	Laboratorio narrativo di scrittura creativa: ogni studente scrive un racconto breve che espliciti bisogni,	Area personale e sociale: -Attitudine all'analisi e alla riflessione critica	5	5

		<p>aspettative, preoccupazioni relative al mondo del lavoro e al futuro. I racconti vengono condivisi con lo psicologo dell'orientamento dell'Informagiovani di Cantù dottor Musetti.</p> <p>Il racconto viene illustrato nelle ore di discipline artistiche</p>	<p>Sviluppare l'attitudine all'analisi e alla riflessione critica, immaginare ed esplorare nuove possibilità e alternative.</p> <p>- Attitudine all'ascolto e all'osservazione Riflettere sul feedback reciproco, sulle esperienze di successo e di insuccesso per sviluppare il proprio potenziale.</p> <p>-Empatia Ascoltare gli altri e impegnarsi nelle conversazioni con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità, sia in contesti personali che sociali. Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona e capacità di assumere in modo proattivo il suo punto di vista.</p> <p>Area digitale: Creazione di contenuti digitali</p>		
4)Didattica Orientativa	Progettazione	<p>Animazione video</p> <p>"Immagine in movimento" Flipbook</p>	<p>Competenze personali e sociali -Autoregolazione e attitudine all'apprendimento -Attitudine all'analisi e alla riflessione critica -Comunicazione -Collaborazione Area digitale -Integrare e rielaborare contenuti digitali</p>	4	4
5)Ed civica	Italiano e Storia	<p>"La piccinina" di Silvia Montemurro: lavoro minorile e diritti delle donne nello sciopero milanese del 1902.</p> <p>1)Confronto in preparazione dell'incontro + Incontro con l'autrice del libro e laboratorio di scrittura creativa</p> <p>2) Laboratorio a gruppi "L'officina dello storico" presso l'UFN, Unione Femminile Nazionale "Voëurem 50</p>	<p>Conoscere il mondo del lavoro attraverso incontri con professionisti: l'editoria, l'archivistica, la professione bibliotecaria</p> <p>Area personale e sociale: - Attitudine all'analisi e alla riflessione critica Sviluppare l'attitudine all'analisi e alla riflessione critica,</p>	7	7

		<p>ghei al di!” Le piccinine dallo sciopero del 1902 alla società di mutuo soccorso La Fraterna istituita dall’Unione Femminile Nazionale.</p> <p>3)Testo di presentazione della progettazione di una ipotetica mostra dedicata ai temi e alle questioni affrontate</p>	<p>immaginare ed esplorare nuove possibilità e alternative.</p> <p>-Collaborazione Impegnarsi nell’attività di gruppo riconoscendo e rispettando gli altri; Esprimere punti di vista e opinioni all’interno di un gruppo e incoraggiare gli altri membri del gruppo ad esprimere i loro punti di vista e le loro opinioni; Perseguire gli obiettivi del gruppo e adattare il proprio comportamento al fine di raggiungere tali obiettivi; Incoraggiare e stimolare gli altri membri del gruppo a cooperare e ad aiutarsi reciprocamente per conseguire gli obiettivi del gruppo; Aiutare gli altri nel loro lavoro ove necessario.</p>		
<p>5)Informagiovani Cantù, Psicologo dell’orientamento dottor Musetti</p>		<p>Test attitudinale e restituzione</p>	<p>Area personale e sociale:</p> <p>-Autoregolazione e attitudini all’apprendimento Essere consapevoli delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti e saperli gestire; Identificare i propri bisogni di apprendimento. Essere consapevoli e avere fiducia nelle proprie e altrui capacità di apprendere per raggiungere obiettivi con lavoro e dedizione; consapevolezza dei propri interessi di apprendimento, dei processi e delle strategie preferite; pianificazione e implementazione di obiettivi, strategie, risorse e processi di apprendimento.</p> <p>- Flessibilità e adattabilità Essere in grado di</p>	2	2

			<p>gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide; Riconsiderare le proprie opinioni personali alla luce di nuove evidenze e/o di argomenti razionali; Essere in grado di facilitare/mediare una comunicazione più efficace e appropriata e favorire la cooperazione con gli altri.</p> <p>-Benessere Ricerca la soddisfazione della vita, curare la salute fisica, mentale e sociale; Essere consapevoli che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale.</p>		
6) Salone orientamento "Il futuro nelle aule del Melotti"			<p>Area personale e sociale: -Attitudine all'analisi e alla riflessione critica Sviluppare l'attitudine all'analisi e alla riflessione critica, immaginare ed esplorare nuove possibilità e alternative. Saper confrontare, analizzare e sintetizzare dati, informazioni, concetti e messaggi mediatici provenienti da diverse fonti per trarre conclusioni logiche, risolvere problemi e sviluppare idee creative.</p>	Almeno 5 a studente	
7) Incontro con uno specialista		Incontro con la grafica Valentina Ciceri sul tema "Raccontare e presentare un progetto"	Conoscere il mondo del lavoro attraverso incontri con professionisti: grafica e creatività		
8) Incontri di orientamento presso le		Partecipazione anche individuale, alle	Area personale e sociale		

università gestiti in autonomia dagli studenti		proposte offerte dalle università da individuare nella bacheca dedicata sul sito della scuola	-Attitudine all'analisi e alla riflessione critica Sviluppare l'attitudine all'analisi e alla riflessione critica, immaginare ed esplorare nuove possibilità e alternative. Saper confrontare analizzare e sintetizzare dati, informazioni, concetti e messaggi mediatici provenienti da diverse fonti per trarre conclusioni logiche, risolvere problemi e sviluppare idee creative.		
--	--	---	--	--	--

Suddivisione delle ore programmate e svolte per la classe 5C

PCTO	Didattica orientativa	Ed.Civica	Interventi con specialisti, Salone orientamento Melotti, attività di orientamento individuali	TOTALE
Attività 1	Attività 2 e 3	Attività 4	Attività 5 e 6	
10 ore	11 ore	7 ore	2 ore Informagiovani + 5 ore Salone orientamento Melotti + 2 ore incontro specialista grafica + attività a scelta dello studente	37 ore all'anno per ciascuno studente + ore svolte in autonomia da ciascuno studente precisate nella tabella sottostante

Programma attività Orientamento classe 5C

Sintesi attività previste per tutta la classe: totale 37 ore

- didattica orientativa in classe tot ore: 11 ore (flipbook + immaginare il futuro + relazione di progetto)
- attività ed civica/orientamento in classe tot ore: 7 (progetto la Piccinina)
- pcto/orientamento tot ore: 10
- 2 ore Informagiovani + 5 ore Salone orientamento Melotti +2 ore incontro specialista grafica maggio tot ore: 9

Di seguito viene presentata anche una sintesi delle ore di orientamento svolte da ciascuno studente.

	Attività in autonomia 1	Attività in autonomia 2	Attività in autonomia 3	Ore orientamento svolte in autonomia	Totale ore orientamento per studente
1				/	37
2	Partecipazione all'attività orientamento "Informa Giovani cantú", Test attitudinale	colloquio di orientamento promosso dall'associazione "informa giovani"	Incontro orientativo sulla psicologia e la psicoterapia	3	41
3				/	37
4				/	37
5				/	37
6	Partecipazione all'attività orientamento "Informa Giovani cantú", Test attitudinale	open day scuola "arte e messaggio" Milano	open day Brera Milano 18 maggio	5 ore	42
7	Incontro orientativo sulla psicologia e la psicoterapia			1	38
8	Open Day Istituto Italiano di Fotografia, Milano: 19 Gennaio 2024	Open Day Bauer, presentazione del corso di fotografia: 15 Febbraio 2024	Colloquio orientativo presso la scuola Mohole, sede Milano: 13 dicembre 2023	4 ore e 30 minuti	41,30
9				/	37
10	incontro con psicoterapeuta	open day cattolica facoltà di economia 11 Maggio 2024		3,30 minuti	35,5
11	Colloquio orientativo presso la Scuola Internazionale di Comics - sede Milano, 13 marzo 2024			1 ora	38
12	Orientamento Università degli Studi di Milano 5			3 ore e 30 minuti	40,5

	febbraio 2024: Incontro di Area di Studi Umanistici , presentazione in Ateneo dei corsi umanistici				
13				/	37
14	Progetto “NABAvision Summer School 2023” per il workshop di Graphic Design e Art Direction organizzato da NABA, dal 26 al 30 giugno 2023			40 ore	77
15	Orientamento Università degli Studi di Milano 5 febbraio 2024: Incontro di Area di Studi Umanistici , presentazione in Ateneo dei corsi umanistici.			3 ore e 30 minuti	40,5
16				/	37
17				/	37
18				/	37

COMMISSIONE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha effettuato la scelta sulle materie interne dell'Esame di Stato seguendo le indicazioni emerse nel Consiglio di classe del 1° febbraio 2024.

Come risulta dal verbale n° 3 del Consiglio di Classe, sono stati individuati i seguenti docenti **commissari interni**:

MATERIA	DOCENTE
Storia dell'arte	Marcella di Siena
Matematica e fisica	Giovanni Blasi
Discipline Pittoriche	Felicia Samale

Le seguenti discipline sono state affidate dal Ministero ai **commissari esterni** della commissione d'Esame:

**FILOSOFIA
INGLESE
ITALIANO**

Liceo Artistico Fausto Melotti

A.s. 2023-24

5[^]C



**RELAZIONI FINALI
E
PROGRAMMI**

Disciplina: Lingua e letteratura italiana, storia

Docente: Chiara Tavecchio

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi

Ho avuto la fortuna di lavorare con queste ragazze e ragazzi con continuità dal terzo anno (con un paio di loro dal primo): negli anni la classe ha sempre dimostrato un comportamento adeguato e rispettoso, ma, soprattutto, una buona parte del gruppo ha collaborato attivamente, partecipando alle lezioni con interventi pertinenti e costruttivi. Negli anni ho visto crescere in un buon numero di loro capacità di comprensione, espressione, rielaborazione critica e ho rilevato, con mio grande piacere, interesse verso le discipline, curiosità e desiderio di approfondire, disponibilità a mettersi in gioco e ad affrontare le proposte didattiche che di volta in volta ho sentito di poter sperimentare, confidando su una reciproca fiducia che si è consolidata nel tempo.

Nel corso del triennio ho cercato di promuovere nelle alunne e negli alunni un rapporto personale e stimolante con la lettura e la letteratura, che non la riducesse a un compendio di biografie o raccolte di testi, ma che permettesse a ciascuno - attraverso la costruzione guidata di un metodo di comprensione e analisi accurato - di incontrare davvero i testi, di provare emozioni, di ritrovare nella propria vita l'universalità cantata dai grandi autori della nostra letteratura.

Anche nelle ore di storia la ricostruzione dei fatti e degli eventi chiave è sempre stata finalizzata a ragionare su processi, fenomeni e su una storia sociale orientata a indagare in particolare il ruolo della donna nei grandi momenti della storia studiata. Sono stati promossi il più possibile collegamenti tra storia e letteratura e la classe è stata sollecitata a individuare questioni, nodi tematici e concettuali in una prospettiva pluridisciplinare. Le capacità espressive scritte e orali sono state allenate attraverso esposizioni in classe, analisi di testi ed esercitazioni sulle tipologie testuali dell'esame di Stato, anche legate alla relazione della seconda prova.

Con le attività di educazione civica e con quelle di orientamento ragazze e ragazzi hanno lavorato anche sulla scrittura creativa e sull'analisi di documenti storici. È stato infatti sviluppato un percorso dedicato alle "piscinine" e allo sciopero di Milano del 1902. Gli studenti e le studentesse hanno dapprima letto in autonomia il romanzo *La Piccinina* di Silvia Montemurro; successivamente, dopo un confronto con la classe e l'insegnante, hanno incontrato a scuola l'autrice e svolto con lei un breve laboratorio di scrittura creativa a partire da un quadro. Infine si sono recati a Milano alla sede dell'Unione Femminile Nazionale, dove hanno realizzato, guidati dall'archivista e dalla bibliotecaria dell'associazione, un laboratorio storico analizzando fonti documentarie relative alla vicenda. Il progetto, terminato con la redazione di un testo di presentazione di un'ipotetica mostra dedicata ai temi affrontati, è stato inserito anche nella programmazione dedicata all'orientamento, dal momento che ha permesso agli studenti di sviluppare alcune competenze chiave legate alla collaborazione, all'attitudine all'analisi e alla riflessione critica.

Oltre a ciò, per quanto riguarda l'orientamento, ho sviluppato un progetto in collaborazione con il dottor Musetti, psicologo dell'orientamento di Informagiovani Cantù, che ha supportato studentesse e studenti nella condivisione di alcuni racconti da loro redatti sul tema "Immaginare il futuro". Ho avviato la stesura del racconto in classe con un laboratorio in cui studentesse e studenti hanno potuto sperimentare attivamente

la scrittura creativa spendendo e rafforzando le conoscenze di narratologia acquisite nel triennio. Inoltre, attraverso una collaborazione con la docente di discipline pittoriche, gli studenti e le studentesse hanno realizzato delle illustrazioni dei racconti.

Negli anni ho cercato dunque di stimolare abilità espressive, gusto estetico personale e capacità di giudizio critico verso testi, autori, eventi e questioni storiche: in alcuni casi ciò ha portato alla maturazione di buone capacità di interpretazione e rielaborazione, in altri studentesse e studenti invece è prevalsa una concezione dell'apprendimento più passiva e mnemonica che difficilmente è sfociata in un'autentica interiorizzazione.

Come indicato già nella relazione iniziale in apertura al documento, la classe si è quasi da subito mostrata divisa tra una più consistente componente attivamente partecipe alle lezioni e una più passiva e distaccata. In pochi casi è mancato un impegno costante e maturo nello studio. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da gran parte della classe, anche se in alcuni alunni in modo solo sufficiente; si segnala la presenza di alcune studentesse che hanno raggiunto buoni e in alcuni casi ottimi livelli. La simulazione della prima prova, svoltasi il 2 febbraio 2024, ha evidenziato fragilità in un paio di alunni, un consistente gruppo di risultati sufficienti o discreti e in qualche caso buoni o molto buoni.

Per quanto riguarda lo svolgimento complessivo della programmazione disciplinare iniziale, non è stato possibile affrontare alcune personalità letterarie di spicco (Saba in particolare) e il Paradiso dantesco; il programma di Storia non si è sviluppato oltre il secondo dopoguerra e l'origine della guerra fredda, con alcuni contenuti proposti attraverso sintesi essenziali.

OBIETTIVI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONOSCENZE

- Acquisire dati informativi, nuclei concettuali, lessico specifico relativi ai contenuti di Storia Letteraria da Leopardi al Novecento (principali autori, opere, movimenti, generi)
- Conoscere metodi di analisi testuale, interpretazione e contestualizzazione dei testi letterari
- Conoscere sussidi letterari o di altra natura per l'approfondimento e la ricerca
- Conoscere le tipologie testuali, anche in relazione alle richieste della prima prova dell'Esame di Stato

ABILITA'

- Maturare la consapevolezza della complessità dei fenomeni culturali
- Orientarsi nell'ambito della produzione letteraria in base anche ad un personale gusto estetico
- Personalizzare il proprio lavoro attraverso la capacità di esprimere motivati giudizi

- Individuare un proprio stile espressivo
- Valutare le proprie prestazioni e migliorare la partecipazione attiva e l'impegno nell'apprendimento
- Produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo

COMPETENZE

- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura
- Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici
- Rielaborare criticamente le conoscenze
- Riconoscere gli elementi specifici della testualità
- Analizzare diversi tipi testo letterario
- Interpretare le relazioni tra i diversi aspetti della produzione letteraria e le problematiche culturali anche in prospettiva pluridisciplinare
- Esporre in modo ampio, articolato, coerente con proprietà di linguaggio
- Leggere autonomamente testi integrali di diverso genere letterario
- Utilizzare con autonomia metodi e strumenti dello studio e della ricerca

STORIA

CONOSCENZE

- Acquisire dati informativi, nuclei contestuali, lessico specifico relativi ai contenuti della programmazione disciplinare:
- L'età dell'imperialismo
- La crisi dell'Europa e le nuove potenze mondiali
- La prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra e il fascismo
- La crisi del '29, la Repubblica di Weimar, il nazismo
- La II guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra in Italia e in Europa, le origini della Guerra Fredda
- L'assemblea costituente e i principi della Costituzione
- Lo sciopero delle "piscinine" di Milano del 1902

ABILITA'

- Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi
- Sviluppare l'abitudine all'approfondimento personale ed alla ricerca
- Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento
- Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo

- Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale
- Ragionare sulla complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi

COMPETENZE

- Rielaborare le conoscenze progressivamente nel corso del triennio
- Interpretare i fenomeni storici nella connessione dei loro livelli e in prospettiva pluridisciplinare
- Comprendere le dinamiche e le tendenze dei processi storici
- Esporre in modo ampio, articolato, coerente e con proprietà di linguaggio
- Usare in modo autonomo e critico metodi e strumenti dello studio e della ricerca
- Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento
- Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni

OBIETTIVI MINIMI- Lingua e letteratura italiana e storia

- Manifestare interesse ed impegno adeguati ad un'applicazione e ad uno studio abbastanza regolari
- Possedere i dati informativi essenziali
- Comprendere, ordinare e collegare i dati con sufficiente chiarezza
- Strutturare le conoscenze in schemi logici semplici e sufficientemente corretti
- Esprimersi in forma orale e scritta con linguaggio abbastanza corretto e appropriato e sufficiente efficacia
- Esporre le conoscenze acquisite con una minima rielaborazione personale

Metodologie e strumenti

Per stimolare maggiormente le alunne e gli alunni e promuovere un apprendimento autentico, sia per storia che per letteratura italiana, le lezioni sono state svolte integrando metodologie didattiche differenti: lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate, discussione guidata, lettura e analisi guidata o in autonomia di testi e documenti, attività di analisi a coppie, ricerca individuale e di gruppo con successiva esposizione dei lavori svolti, produzione testuale diversificata, uso del manuale e di altri testi, visione e commento di video e documentari. A ciò si aggiunge il supporto di Classroom, strumento con cui sono stati costantemente condivisi con gli studenti programmi di lavoro, indicazioni e materiali di supporto allo studio e di approfondimento.

Quantità e tipologie delle verifiche

Per lingua e letteratura italiana, è stata somministrata una simulazione della prima prova d'esame e sono state alternate valutazioni scritte e orali per promuovere le capacità espressive delle studentesse e degli studenti. Le prove scritte sono state finalizzate a far esercitare gli studenti su tutte le tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato e sono state valutate utilizzando la griglia adottata dal dipartimento di lettere e allegata al presente documento. Gli studenti si sono cimentati anche con la

redazione di un testo narrativo sul tema dell'orientamento e con la scrittura di una lettera di presentazione di un'ipotetica mostra legata al progetto di educazione civica dedicato alle Piccinine e allo sciopero di Milano del 1902.

Una prova orale ha visto gli studenti e le studentesse protagonisti di una lezione su un argomento precedentemente assegnato e sviluppato attraverso attività autonoma di ricerca, indagine, analisi a partire da alcuni spunti assegnati dall'insegnante. Per alcuni argomenti di letteratura infatti, gli studenti, a coppie, hanno preparato e tenuto delle lezioni per i compagni. A ciò ha fatto seguito il confronto con l'insegnante e i compagni, volto a promuovere capacità di creare collegamenti, inferenze, confronti.

Anche per storia sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state alternate valutazioni scritte e orali.

Libri di testo

- Per letteratura italiana: Una grande esperienza di sé, A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile voll. 4, 5, 6, Pearson.
- Per storia: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, Erodoto (+Erodoto magazine), voll.4-5, La Scuola

Lingua e letteratura italiana Programma svolto

Il romanticismo

-Il romanticismo in Europa e in Italia: temi chiave, esaltazione dell'individualità creatrice, la polemica tra classici e romantici in Italia, la posizione di Leopardi, gli intellettuali romantici, il confronto tra Leopardi e Manzoni;

Giacomo Leopardi

-La vita, il pensiero e la poetica: il sensismo e il materialismo illuministico, pessimismo storico e cosmico, la polemica contro l'ottimismo progressista;

-*Zibaldone*: caratteri generali; commento brani sui temi: teoria del piacere, poetica del "vago e indefinito", teoria della rimembranza, teoria della visione, indefinito e infinito, ragione e religione;

-In relazione alla poetica del vago e dell'indefinito: Italo Calvino, brano relativo a Leopardi tratto da *Esattezza*, da *Lezioni americane* (extra);

-*Canti*: caratteri generali; analisi dei componimenti (tutti sul manuale): *Ultimo canto di Saffo*, *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto* 1-7; 37-58; 111-135; 158-185; 268-317;

-*Operette morali*: caratteri generali; *Dialogo di un folletto e di uno gnomo* (sul manuale), *Dialogo della natura e di un islandese* (sul manuale), *Dialogo di Plotino e Porfirio* (sul manuale), *Dialogo di Tristano e di un amico* (extra), *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere* (sul manuale e nella versione cinematografica di Ermanno Olmi).

L'età postunitaria e il Positivismo

La Scapigliatura: caratteristiche della contestazione ideologica e stilistica, “l'avanguardia mancata” degli Scapigliati, rapporto con la modernità e con il Romanticismo straniero, il ruolo di crocevia culturale;

-*Preludio*, Emilio Praga (sul manuale);

-*L'Alfieri nero*, Arrigo Boito, brano sul manuale e testo integrale (extra);

- *Fosca*, Igino Ugo Tarchetti, brano “Un amore malato” (sul manuale);

Dal naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani

Realismo e Naturalismo

-Zola, caposcuola del Naturalismo, l'affaire Dreyfus, lo stile innovativo de *L'Assommoir*;

-La poetica naturalista, il metodo sperimentale, il discorso indiretto libero;

-*L'Assommoir*, Zola, brano “La fame di Gervaise” sul manuale;

Il Verismo italiano

Giovanni Verga

-La visione del mondo di Verga e la poetica verista, le tecniche narrative, lo straniamento e lo straniamento rovesciato, il pessimismo conoscitivo, il progetto del ciclo de *I vinti*; il confronto tra *I Malavoglia* e *L'Assommoir* di Zola, impersonalità e uso del discorso indiretto libero; la lotta per la vita e il darwinismo sociale;

-*Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa*, analisi;

-*I Malavoglia*: caratteri generali, la *Prefazione*, i valori dei *Malavoglia* e l'insidia del progresso, i modi della narrazione e il coro popolare;

Lettura e analisi e dei brani tratti dal cap. I “La partenza di 'Ntoni e l'affare dei Lupini”, dal capitolo III “Il naufragio della Provvidenza”, dal cap. IX “L'avvilimento di 'Ntoni”, dal cap. XIII “Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto”, dal cap. XV “Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo”;

-Sulle tecniche narrative verghiane saggio critico di Romano Luperini tratto da *Verga e le strutture narrative del realismo. Saggio su «Rosso Malpelo»* (extra);

Il decadentismo

-La visione del mondo, la poetica, temi e miti, gli strumenti irrazionali del conoscere, continuità e rottura con il Romanticismo, la poetica del Decadentismo, l'estetismo, le tecniche espressive, temi e miti della letteratura decadente, contemporaneità con il Naturalismo, le parole chiave del Decadentismo;

-Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, brano “Una lezione di edonismo” (sul manuale);

Charles Baudelaire e il Simbolismo

-La rivoluzione di Baudelaire, *I fiori del male*, lo spleen, i poeti maledetti e il Simbolismo;

-La poesia simbolista: la poetica delle corrispondenze e il linguaggio analogico;

- *I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro, Spleen, A una passante* (sul manuale);

- *Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola* (sul manuale);

Gabriele D'Annunzio

La vita come “opera d'arte” e il “vivere inimitabile”, l'avventura politica, l'interventismo, la guerra e l'avventura fiumana. L'Estetismo e la sua crisi, il mito del superuomo. L'officina della lingua;

-*Il piacere*, caratteri generali; dal libro I, cap. II brano “Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio” (sul manuale), dal libro III cap. III brano “Un ambiguo culto della purezza”;

- *Le Laudi*: il progetto dell'opera, la celebrazione della natura e della vita, panismo e superomismo;
- *Alcyone: La sera fiesolana, Le stirpi canore, La pioggia nel pineto* (sul manuale);
- *Notturmo*, brano "In balia di un udito ossessivo" (sul manuale);

Giovanni Pascoli

- La vita, l'ideologia politica, la visione del mondo, la poetica del fanciullino, la poesia pura, il mito del nido, la crisi della matrice positivista e il simbolismo;
- Le soluzioni formali: la paratassi, il plurilinguismo, il fonosimbolismo, l'onomatopea, il linguaggio analogico;
- Myricae*: caratteri generali, *X agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono*; (sul manuale);
- Canti di Castelvecchio*: caratteri generali;
- Poemetti, Italy*: caratteri generali;
- La grande proletaria si è mossa*: caratteri generali;
- Film documentario *Giovanni Pascoli Narratore dell'avvenire*, Sciarada Il circolo delle parole, Raiplay 2021;

Il primo Novecento: gli intellettuali e la Grande Guerra, la stagione delle avanguardie, la crisi del Positivismo

- Il futurismo: la guerra festa e la violenza della parola, l'interartisticità;
Filippo Tommaso Marinetti
- Manifesto del Futurismo* (1909) (sul manuale);
 - Manifesto tecnico della letteratura futurista* (1912) (sul manuale);
 - da *Zang tumb tuuum: Bombardamento* (sul manuale);

Giuseppe Ungaretti

- La partecipazione alla Grande Guerra, soluzioni stilistiche e concezione della poesia ne *L'allegria*; eredità e distanze dal Futurismo; la rivoluzione formale della poesia di Ungaretti;
- ▣ *L'allegria: In memoria, Il porto Sepolto, Fratelli, C'era una volta, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Sono una creatura, Soldati, Il porto sepolto* (sul manuale);

La cultura del Novecento tra crisi del soggetto e nuove poetiche

Italo Svevo

- La vita, la fisionomia intellettuale, i maestri di pensiero, il rapporto con la scrittura e con la psicanalisi, la lettera di Svevo a Jahier (extra);
- I tre romanzi: il tema dell'inettitudine e la crisi dell'io, i procedimenti narrativi, la lingua
- La coscienza di Zeno*: struttura e novità del romanzo; l'inattendibilità del punto di vista; il tempo misto; il ruolo della psicoanalisi;
- *La coscienza di Zeno*: Prefazione (dal cap.I); Il fumo (dal cap.III); Zeno e il padre (dal cap. IV) La salute malata di Augusta (dal cap.VI); La profezia di un'apocalisse cosmica (dal cap. VIII) (sul manuale);

Eugenio Montale

- Riferimenti alla vita; l'omaggio a Svevo, il Montale degli *Ossi di seppia*: l'"aridità", la crisi dell'identità, il muro, l'"indifferenza"; il "varco"; le soluzioni stilistiche, il "correlativo oggettivo";

-*Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto, Forse un mattino andando in un'aria di vetro* (sul manuale);

Luigi Pirandello

-La vita, le opere, le fasi dell'attività artistica; la visione del mondo e la poetica: le tematiche del flusso vitale e della forma, il relativismo conoscitivo, la crisi dell'identità;
-Il saggio sull'umorismo e la poetica di Pirandello;
-*Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*(sul manuale);
-*Novelle per un anno: Ciulla scopre la luna* (extra);
-*Il fu Mattia Pascal*: dal cap. Il brano "Maledetto sia Copernico!", dai capp. XII e XIII "Lo strappo nel cielo di carta" e "La filosofia del lanternino" (sul manuale);
-*Uno nessuno centomila*: lettura integrale in autonomia, caratteri generali, analisi pagina conclusiva del romanzo "Il naso e la rinuncia al proprio nome" (sul manuale);

Letteratura e Resistenza

Fenoglio e il racconto antiretorico della Resistenza; lettura integrale in autonomia con commento in classe de *Una questione privata* in relazione alle vicende storiche della Resistenza.

Lecture integrali

Uno nessuno e centomila, Luigi Pirandello
Niente di nuovo sul fronte occidentale, Henri Maria Remarque
Una questione privata, Beppe Fenoglio
Se questo è un uomo, Primo Levi
La piccinina, Silvia Montemurro

Cantù, 15 maggio 2024

Gli studenti

Il docente

Storia

Programma svolto

DAL VOLUME ERODOTO 4

La seconda rivoluzione industriale
La società dell'Ottocento e le sue contraddizioni
L'imperialismo
La spartizione dell'Africa e dell'Asia (sintesi Erodoto Magazine 4)

DAL VOLUME ERODOTO 5

Le radici del Novecento

Società di massa, nazionalismo, razzismo

Età giolittiana e Belle Epoque

Caratteri generali

Il “doppio volto” di Giolitti: l’ambiguità di un atteggiamento tra democratico e conservatore

Tra successi e sconfitte: la conquista della Libia, il suffragio universale maschile, il Patto Gentiloni, La cultura italiana

📄 *Discorso del 4 febbraio 1901* di Giovanni Giolitti sul ruolo delle Camere del lavoro, (extra)

La prima guerra mondiale

Cause e prime fasi della guerra

L’ intervento dell’Italia

Fasi principali della Grande Guerra

L’inferno delle trincee; la tecnologia al servizio della guerra

I trattati di pace e la nuova carta d’Europa

La Rivoluzione russa e lo stalinismo

L’Impero russo nel XIX secolo

Le tre rivoluzioni

La nascita dell’URSS

L’URSS di Stalin

L’arcipelago gulag

Il primo dopoguerra

I problemi del dopoguerra (sintesi Erodoto Magazine 5)

Il disagio sociale (sintesi Erodoto Magazine 5)

Il Biennio rosso in Europa (sintesi Erodoto Magazine 5)

La terza internazionale comunista (1919-1920)

L’Italia fra le due guerre: il fascismo

La crisi del dopoguerra

Il Biennio rosso in Italia

La marcia su Roma

Dalla fase legalitaria alla dittatura fascista

L’Italia fascista

Documentario sulla politica linguistica del fascismo “Me ne frego”, di Valeria Della Valle e Vanni Gandolfo

La crisi del 1929

Gli anni ruggenti (sintesi Erodoto Magazine 5)

Il *Big Crash* (sintesi Erodoto Magazine 5)

Roosevelt e il *New Deal*

La Germania fra le due guerre: il nazismo

La Repubblica di Weimar

Dalla crisi economica alla stabilità

La fine della Repubblica di Weimar

Il nazismo

Il Terzo Reich

Economie e società naziste (sintesi Erodoto Magazine 5)

Verso la Seconda guerra mondiale

Crisi e tensioni in Europa.

Nazionalismo e dittature (sintesi Erodoto Magazine 5)

La guerra civile in Spagna

La vigilia della guerra: Hitler e le violazioni degli accordi internazionali

La Seconda guerra mondiale

1939-40: la “guerra lampo”

1941: la guerra mondiale

Il dominio nazista in Europa

1942-43: la svolta

La campagna di Russia e la tragica ritirata degli Alpini: "Ottantuno anni da Nikolajewka.

L'odissea del Corpo d' Armata alpino in terra di Russia nel 1942-'43", lezione a cura del

Gruppo Alpini di Como, 19 aprile 2024

Le attività della Costituente

Il secondo dopoguerra

Le origini della guerra fredda

Gli anni difficili del secondo dopoguerra e la nascita dell'ONU

La divisione del mondo e le origini della guerra fredda

Gli studenti

Il docente

Disciplina: Inglese

Docente: Stella Maria Faliero

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Il percorso didattico della classe 5^C, avviato al terzo anno e giunto al suo termine quest'anno, consente una valutazione complessiva positiva dei progressi e dei risultati ottenuti. Durante questo periodo, la classe si è mostrata generalmente interessata alla lingua inglese e agli argomenti proposti. Un gruppo di studenti si è distinto per la partecipazione attiva e l'atteggiamento propositivo durante le lezioni, dimostrando un reale interesse per l'apprendimento. Un secondo gruppo, invece, è stato meno incline a interagire, richiedendo sollecitazioni per partecipare alle discussioni in lingua inglese. Nonostante queste differenze, la classe nel suo complesso ha compiuto progressi significativi, mostrando dedizione e costanza. La maggior parte degli studenti ha colmato le lacune pregresse, quando presenti, evidenziando miglioramenti sostanziali nelle competenze linguistiche. Alcuni studenti hanno dimostrato buone e talvolta ottime capacità, arrivando a livelli di padronanza che dimostrano impegno e costanza. Solo un piccolo numero di discenti evidenzia imprecisioni lessicali e morfosintattiche che talvolta compromettono la qualità della produzione scritta e orale.

Metodologia e strumenti

La presentazione degli argomenti è stata effettuata attraverso diverse metodologie didattiche tra cui lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni guidate, mappe concettuali, presentazioni PowerPoint, appunti, siti web e video in L2.

Al fine di approfondire gli argomenti proposti, il libro di testo in adozione (*Compact Performer Shaping Ideas*, Zanichelli) è stato integrato con materiali provenienti da altri libri di letteratura inglese (*"Literary Hyperlinks"*, Black Cat, *"Visiting Literature Compact"*, Petrini, *"Enjoy!"*, Europass, *"Heading Out 2"*, Mondadori Education, *"Literary Journeys"*, Mondadori Education, *"Art Way"*, Hoepli, *"Compact Performer Culture and Literature"*, Zanichelli). Inoltre, sono stati condivisi materiali tramite Google Classroom.

La programmazione ha privilegiato lo studio della letteratura inglese del XIX e XX secolo. I vari testi letterari sono stati selezionati con la finalità di presentare autori diversi e differenti forme testuali favorendo confronti e collegamenti interdisciplinari. Gli studenti sono stati guidati nella comprensione e nell'analisi dei testi, nell'arricchimento del lessico, nella produzione scritta e orale e nell'analisi critica. Nel corso delle lezioni si è sempre incoraggiato lo sviluppo del *critical thinking* per stimolare l'analisi e la rielaborazione dei contenuti in modo più approfondito e promuovere una maggiore consapevolezza. L'analisi dei testi è stata condotta in un'ottica interdisciplinare. A tal fine, si è deciso anche di analizzare due dipinti per stabilire collegamenti con la storia dell'arte.

All'inizio dell'anno è stato approfondito lo studio di *Oscar Wilde* mediante la lettura e l'analisi di *"The Picture of Dorian Gray"* - Reading Classics Black Cat (unabridged). Nella programmazione, inoltre, è stato effettuato un raccordo letterario con argomenti di

Educazione civica (Citizenship) per fornire uno spunto di riflessione sull'attualità delle tematiche dei classici studiati. In particolare, è stata svolta una riflessione sul ruolo della donna e sul gender gap, dall'età vittoriana fino ai nostri giorni.

In aggiunta, sono state assegnate esercitazioni mirate per le prove INVALSI, con l'utilizzo di risorse online sui siti web *Pearson*, *Invalsi* e *Verso l'INVALSI - Zanichelli*.

Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti in maniera diversificata a seconda dell'impegno profuso e delle competenze di base di ciascuno studente. Molti studenti hanno lavorato con costanza e impegno, dimostrando ottime capacità espressive e di rielaborazione personale, raggiungendo una piena acquisizione dei contenuti. Altri hanno ottenuto una preparazione soddisfacente dimostrando buone competenze metodologiche ed espressive.

Una esigua parte della classe mostra incertezze linguistiche ed espressive dovute a lacune pregresse o a uno studio non sempre costante.

L'obiettivo del percorso didattico è stato quello di sostenere ogni studente nel proprio percorso di apprendimento, offrendo risorse e supporto per favorire la crescita individuale e collettiva. La varietà di competenze in classe ha contribuito a creare un ambiente di apprendimento ricco e stimolante, incoraggiando ciascun alunno a progredire secondo le proprie capacità e il proprio ritmo.

Modalità di verifica e valutazione

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte e prove orali, somministrando diverse tipologie per valutare le competenze degli studenti. Queste prove hanno incluso: writing, reading comprehension, listening tipologia FCE e verifiche orali. Si è ritenuto opportuno dare maggiore rilevanza alla produzione orale al fine di preparare gli studenti all'Esame di Stato. Tutti gli studenti hanno saputo trarre vantaggio dalle occasioni di confronto e correzione fornite dalle verifiche scritte e orali, dimostrando la volontà di migliorare e consolidare le competenze acquisite. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza lessicale, grammaticale e sintattica, della chiarezza espositiva, della capacità di rielaborazione personale, dell'efficacia comunicativa e della capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari.

Costituiscono elementi di valutazione finale, oltre agli esiti delle singole prove, il livello di partenza, l'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo.

Inglese

Programma svolto

The Victorian Age

- The Victorian Age: the early years of Queen Victoria's reign, The Victorian frame of mind, the Victorian Compromise, late Victorian ideas: the decline of Victorian optimism, the late Victorian novel
- The age of fiction
- **Charles Dickens**: his life
- Features of Dickens's novels: London, characters, plots, narrative technique, didactic aim and social criticism

- **Oliver Twist**: plot, London life, themes
- Extract “**Oliver wants some more**”: listening, comprehension and analysis, video: sequence from the film *Oliver Twist* by Roman Polanski
- Film: *Oliver Twist* by Roman Polanski
- **Hard Times**: plot, structure, themes, characters, utilitarianism
- Extract “**Coketown**”: comprehension and analysis
- Extract “**The definition of a horse**”: listening, comprehension and analysis
- **Thomas Hardy**: his life, setting, determinism, themes. Critical notes: pessimism, the natural world, traditional structure and narrative technique
- **Tess of the D’Urbervilles**: plot, themes, characters, fate, purity vs fallen women
- Extract “**Tess in The Chase**”: listening, comprehension, analysis
- Aestheticism
- **Oscar Wilde**: his life
- Extract: “**The Preface**” to *The Picture of Dorian Gray*: comprehension and analysis
- *The Picture of Dorian Gray*: Reading Classics Black Cat (unabridged)
- *The Picture of Dorian Gray* and the theme of beauty, narrative technique, allegorical meaning
- **Comparative Literature**: Huysmans’s *À Rebours*
- The theme of the double in the Victorian Age

CITIZENSHIP

- **Women in the Victorian Age**: Women in 19th century society - The double standard
- No sex, please, we’re Victorians!

The Age of Modernism

- Modernism in Europe
- Modernism and the novel
- Modern fiction
- **William James** and the idea of consciousness
- **Freud’s** theory of the unconscious

- The influence of **Bergson** - duration
- Stream of consciousness technique: interior monologue, direct/indirect interior monologue, free association of ideas
- Stream of consciousness fiction: expressing the interior world
- **James Joyce**: his life, a modernist writer
- Naturalism, *Dubliners*: themes, structure, epiphany and paralysis
- Short story: “*Eveline*”: listening, comprehension, analysis
- The Mythical method
- *Ulysses*: themes, style, language, characters, technique and structure
- **Joyce and Homer**
- Extract “*Molly’s monologue*”: video listening, comprehension and analysis
- **Ulysses**: analysis of the different narrative techniques used in the following chapters:
 - Chapter 7: Aeolus
 - Chapter 11: Sirens
 - Chapter 14: Oxen of the Sun
 - Chapter 15: Circe
 - Chapter 17: Ithaca
- **Virginia Woolf**: her life, a modernist writer
- *Mrs Dalloway*: plot, setting, themes, narrative technique, moments of being
- Extract: comprehension and analysis of the first page of *Mrs Dalloway: Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself*
- The connection between Clarissa and Septimus

CITIZENSHIP:

- **V. Woolf**: A modern feminist - Modern writer, modern woman. **Three Guineas, A Room of One’s Own**
- **Molly’s monologue: A new Woman**
- **Dora Maar**. Modern woman, Modern Artist: “*Seven Things to Know: Dora Maar*” (tate.org.uk)

ART LINK:

- **Pablo Picasso.** Reflections in a broken mirror: “*Weeping Woman*” - painting critical analysis
- **Dora Maar**
- **Surrealism: Salvador Dali**
- “*The Persistence of Memory*” - painting critical analysis
- **Video: Salvador Dali - MoMA: The Persistence of Memory**

The Contemporary Age

- **Samuel Beckett:** his life
- A new kind of drama: The Theatre of the Absurd
- ***Waiting for Godot*:** plot, features, language and themes
- Absence of a traditional structure
- The meaninglessness of time
- Who is Godot?
- Extract “*Waiting for Godot*”: comprehension and analysis
- **Alice Munro:** a brief bio
- Profile
- **Boys and girls:** plot
- Extract: “*Flora*”: comprehension and analysis

CITIZENSHIP:

- **A. Munro: *Boys and girls*** - a story about gender and self-awareness

PCTO:

- **Exam: Writing a PCTO presentation**

Informazioni aggiuntive:

I seguenti brani sono stati tratti da altri libri di letteratura inglese:

- **“Coketown”** (*Heading Out 2, Mondadori Education*)
- **“Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself”, “Waiting for Godot”**
(*Cornerstone, Loescher*)
- **“Flora”** (*Enjoy, Europass*)

Cantù, 15 maggio 2024

Gli studenti

Il docente

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: Marcella Di Siena

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare

Situazione nel complesso positiva, ma piuttosto eterogenea, contraddistinta da un gruppo tendente a conseguire risultati soddisfacenti e da un altro penalizzato purtroppo da un approccio allo studio incostante e superficiale.

Il corso di Storia dell'Arte è cominciato in maniera sistematica solo a partire dal 12 ottobre 2023 e tale ritardo dell'inizio effettivo delle lezioni, nonché le ore saltate per varie impreviste ragioni sommate alle svariate assenze soprattutto in coincidenza del sabato (quando erano previste due ore), non hanno certo aiutato ad accelerare i ritmi di apprendimento e non hanno consentito di andare avanti con il programma come previsto.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE

- Conoscenza dei fenomeni artistici più rilevanti e dei principali esponenti compresi fra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento: in particolare Impressionismo e Post Impressionismo, Avanguardie storiche, rapporti fra arte e altri fenomeni storico-culturali, tecniche e linguaggi espressivi nell'età contemporanea

ABILITÀ

- Consolidamento delle capacità di analisi e sintesi.
- Sviluppo del senso critico e, con esso, della consapevolezza dell'oggetto artistico quale documento di esperienze diversificate, al contempo, di ideali universali

COMPETENZE

- Utilizzo di un linguaggio corretto, specifico e autonomo
- Raggiungimento di capacità espressive pertinenti

Metodologie

Per la natura stessa della Storia dell'Arte, la metodologia principale di insegnamento è rimasta la "lezione frontale". È stato indispensabile il ricorso a schemi, riepiloghi e, più in generale, sintesi dei concetti e degli argomenti spiegati. Tutto ciò in una forma chiara, così da consentire ai discenti una corretta produzione degli appunti. Si è fatto costante ricorso alla LIM, a strumenti didattici quali video e altri documenti disponibili su Internet.

Nel corso dell'anno scolastico, le valutazioni sommative si sono alternate a quelle formative, finalizzate a verificare lo svolgimento dei programmi nei modi e nei tempi adeguati al processo di apprendimento e ad evidenziare, considerato il livello di partenza, il raggiungimento degli obiettivi, compresi quelli "non-cognitivi" (progressione rispetto ai livelli di partenza, partecipazione, impegno e metodo di studio)

Strumenti

- Lezione frontale
- Lavagna
- PC

- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

Quantità e tipologie delle verifiche

Verifiche orali, lavori di gruppo. Verifiche scritte in occasione dei recuperi

Libri di testo

- Cricco - Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte* (versione gialla), Zanichelli, voll. 4-5

Storia dell'arte

Programma svolto

CONT.1

Pittura dell'Ottocento. Dal Realismo al Postimpressionismo

Preraffaelliti : John Everett Millais, Dante Gabriel Rossetti, William Hunt, Edward Burne-Jones

Origini e affermazione del Realismo in Francia: Jean-Baptiste-Camille Corot e la Scuola di Barbizon con i suoi principali protagonisti (Théodore Rousseau, Charles-François Daubigny); Gustave Courbet, Jean-François Millet, Honoré-Victorin Daumier. Il Verismo italiano in scultura: Vincenzo Vela (*Spartaco*, *Vittime del lavoro*), Vincenzo Gemito (*Pescatorello*); in pittura cenni su Teofilo Patini, *Vanga e Latte*

Macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Giuseppe Abbati, Adriano Cecioni, Raffaello Sernesi

Simbolismo in pittura: i francesi Gustave Moreau, Odilon Redon, Pierre Puvis de Chavannes e lo svizzero Arnold Böcklin

Édouard Manet: *Ritratto di Emile Zola*, *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *In barca*, *Il bar delle Folies-Bergère*

Impressionismo: Claude Monet, *Colazione sull'erba*, *Impressione sole nascente*, *Papaveri*, *La Grenouillère*, *Stazione a Saint-Lazare*, *Barca a Giverny*, La serie delle *Cattedrali di Rouen*, *degli stagni delle ninfee*, *Salice*. Edgar Degas, *Lezione di danza*, *L'assenzio*, *La piccola danzatrice*, *Campo da corsa*, *Quattro ballerine blu*. Pierre-Auguste Renoir, *La Grenouillère*, *Il Moulin de la Galette*, *Paesaggio algerino*, *Colazione dei canottieri a Bougival*, *Bagnanti*, *La montagna di Sainte-Victoire*. Gustave Caillebotte, *Rasinatori di parquet*, *Ponte d'Europa*, *Tempo di pioggia a Parigi*. Berthe Morisot, *La culla*

Gli italiani a Parigi: Giovanni Boldini, Giuseppe De Nittis, Federico Zandomeneghi.

Scultura: Auguste Rodin (*l'Età del bronzo*, *Il Pensatore*, *La Porta dell'Inferno*); collegamenti con opere di Medardo Rosso

Architettura del ferro in Inghilterra, Francia e Italia

Post Impressionismo

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato; Il mare all'Estaque; I bagnanti; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire*

Paul Gauguin: *L'onda; Il Cristo giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo?chi siamo?dove andiamo?; Due tahitiane;* collegamenti con la Scuola di Pont-Aven, Émile Bernard e i Nabis

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; La casa gialla; Il ponte di Langlois; Iris; Ritratto del Père Tanguy; Giapponeseria: Prugno in fiore, da Hiroshige; Notte stellata; Campo di grano con corvi.*

Georges Seurat: *Une baignade à Asnières; Un dimanche après-midi; Il Circo.*

Henri de Toulouse-Lautrec: *Al Mouline Rouge; La clownessa Cha-u-Kao*

Il Divisionismo in Italia: Giovanni Segantini, Angelo Morbelli, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Emilio Longoni.

CONT. 2

Art Nouveau in Francia, Gran Bretagna e Austria - Art Déco

Le premesse:

Arts and Crafts di William Morris: vetrate con collaboratori preraffaelliti; *Disegno per chintz; Il frutteto* .

Art Nouveau in architettura

Victor Horta: *Hotel Solvay*, ringhiera della scala principale. Hector Guimard: *Stazione della metropolitana*. Charles R. Mackintosh: *Scuola d'arte di Glasgow*. Antoni Gaudì: *Casa Milà*.

Otto Wagner: *Majolikahaus*. Josef Hoffmann: *Palazzo Stoclet*. Joseph M. Olbrich: *Palazzo della Secessione*.

La posizione antitetica all'*Art Nouveau* di Adolf Loos con la sua opera *Ornamento e delitto; Casa Scheu*

Art Nouveau in pittura - Secessionismo viennese

Aubrey Beardsley in Inghilterra; panoramica generale su altri esempi in Gran Bretagna, es. Margaret Macdonald Mackintosh

Gustav Klimt: *Idillio; Giuditta I; Giuditta II (Salomè); Il Fregio di Beethoven; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Il bacio; Pesci d'oro; Danae; La culla*

La cartellonistica tra fine Ottocento e prima metà del Novecento.
Caratteri generali dell'Art Déco. Tamara de Lempicka

CONT. 3

Panoramica sui principali movimenti dell'Avanguardia storica: dall'Espressionismo al Surrealismo

Espressionismo

I precursori: le maschere e gli scheletri di James Ensor, *Entrata di Cristo a Bruxelles*, *Autoritratto con maschere*. Edward Munch, *La fanciulla malata*; *Sera nel corso Karl Johann*; *Il grido*; *Pubertà*

Espressionismo austriaco: Oskar Kokoschka, *Ritratto di Adolf Loos*; *La sposa del vento*. Egon Schiele: *Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso*; *Sobborgo I*; *Abbraccio*

Area Francese

I Fauves: Henri Matisse: *Lusso, Calma e Voluttà*; *Donna con cappello*; *La gitana*; *La Stanza Rossa*; *La Danza*. La tecnica del *Papier découpé* di Matisse a confronto con quella del *Papier collé* di Braque e Picasso. Analisi di altre opere di André Derain, Maurice de Vlaminck, Pierre-Albert Marquet, Raoul Dufy,

Area tedesca:

I Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner: dipinti con scene di strada a Berlino, *Marzella* a confronto con *Donna in camicia* di Derain; Erich Heckel, *Giorno cristallino*. Emil Nolde: *Gli Orafi* (p.1731), *Papaveri*, i paesaggi ad acquerello. Cenni sugli sviluppi dell'Espressionismo tedesco con la Nuova Oggettività durante il periodo della Repubblica di Weimar

CONT. 4

Il Cubismo sperimentale, analitico e sintetico. Pablo Picasso e Georges Braque.

Il Futurismo. Confronto con il Cubismo, principi poetici tramite l'esempio di opere di Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Benedetta Cappa Marinetti. Cenni su Fortunato Depero

Altre avanguardie storiche (da approfondire entro la fine dell'anno)

Dadaismo - Metafisica - Surrealismo

Cantù, 15 maggio 2024

Gli studenti

Il docente

Disciplina: Filosofia
Docente: Micol Guffanti

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Ho lavorato con gli studenti della 5[^]C per l'intero triennio, nel corso del quale la classe ha stabilmente manifestato interesse e impegno nei confronti della disciplina. Nella prima fase della classe terza, alcuni degli studenti hanno faticato, tuttavia, a acquisire un corretto approccio e a raggiungere adeguate competenze concettuali e argomentative. Progressivamente, queste difficoltà si sono attenuate, anche grazie a un impegno più continuativo nell'attività domestica e a una maggiore sistematicità nel seguire le lezioni e le indicazioni della docente. Il dialogo educativo si è rivelato sempre aperto e proficuo, consentendo un'adeguata organizzazione dell'attività didattica, dei momenti di verifica e delle occasioni di approfondimento. Sul piano della partecipazione, un piccolo gruppo di studenti ha costantemente dato il proprio apporto alle lezioni, mentre la maggioranza della classe ha avuto un atteggiamento ricettivo, ma passivo. Molti degli alunni di questo secondo gruppo si sono comunque mostrati interessati ai contenuti e hanno sviluppato buone competenze, mentre i restanti hanno acquisito conoscenze e competenze in modo più superficiale e difficoltoso.

Il positivo clima di lavoro e l'impegno profuso hanno portato la quasi totalità della classe a raggiungere risultati stabilmente soddisfacenti e diversi studenti hanno maturato buone competenze argomentative e di rielaborazione, manifestando anche una certa maturità nella costruzione di percorsi intra e interdisciplinari. In tal senso si segnala soprattutto un ristretto gruppo di alunni il cui grado di approfondimento, di articolazione delle connessioni e delle implicazioni dei contenuti ha raggiunto livelli eccellenti. Pochi di loro presentano invece un quadro di profitto più critico, dovuto principalmente al permanere di carenze lessicali e argomentative oltre che a lacune contenutistiche pregresse. Sulla qualità degli apprendimenti di alcuni studenti ha inciso infine, nel corso dell'ultimo anno, una frequenza alle lezioni piuttosto discontinua.

Metodologie e strumenti

Pur non tralasciando la scansione cronologica e l'inquadramento degli autori nel quadro dello sviluppo storico del pensiero occidentale, l'approccio alla disciplina è stato caratterizzato da un taglio teoretico. Per quanto riguarda i contenuti, nel corso dell'anno si è cercato di dedicare attenzione alla trattazione del tema dell'arte, nei suoi aspetti storici, ontologici, etici, gnoseologici e sociali, quando presente negli autori esaminati.

Le lezioni, prevalentemente frontali, sono state impostate e finalizzate alla trasmissione/comprendimento delle categorie concettuali e dei nuclei tematici centrali delle filosofie affrontate, sottolineando la presenza di orientamenti comuni a più autori o la differente trattazione di un medesimo concetto/tema in filosofi diversi.

Si è cercato, nelle lezioni, di utilizzare prevalentemente la lettura diretta dei testi quale strumento per illustrare concetti e temi proposti e per estrapolare elementi significativi del loro pensiero. Tale scelta didattica, dati i tempi richiesti da lettura, commento e riflessione sul testo, ha condotto a privilegiare alcune personalità, effettuando invece una ricognizione più sintetica di altri temi e autori. Si è tuttavia optato per questa scelta sia per la specificità della disciplina, dal momento che la filosofia “parla” di sé attraverso gli scritti dei suoi protagonisti, sia alla luce della tipologia di prove previste nel nuovo Esame di Stato, data l’insistenza sull’analisi testuale delle proposte per la prima prova scritta e la tipologia dei materiali che fungono da spunto d’avvio del colloquio orale. In riferimento a quest’ultimo, si è insistito sulle connessioni interdisciplinari rese possibili dalla riflessione su alcuni temi filosofici (angoscia, inconscio, alienazione, omologazione culturale, scienza e tecnologia, crisi della soggettività, totalitarismo, natura, linguaggio).

Oltre alle lezioni in presenza, mediante il corso Classroom aperto sulla piattaforma G-Suite è stato possibile condividere registrazioni delle lezioni, presentazioni, raccolte antologiche, link e altri materiali didattici.

Come previsto dalla legge 92/2019, nell’ambito delle tematiche previste dall’insegnamento trasversale di **Educazione Civica**, sono stati svolti alcuni contenuti a partire da argomenti filosofici, che vengono riportati nell’apposita sezione di questo Documento del Consiglio di Classe.

Strumenti e testi utilizzati

- Libro di testo
- Brani antologici forniti dalla docente in formato elettronico o cartaceo
- Presentazioni Power Point curate dalla docente
- Corso Classroom sulla piattaforma G-Suite: vi sono stati caricati le presentazioni brani antologici, registrazioni di lezioni, videolezioni, altri materiali di approfondimento.
- Realizzazione di videolezioni corredate di presentazioni power point e testi in formato elettronico mediante il software Screencast o Matic
- Lettura integrale di:
 - o W. Benjamin, *L’opera d’arte nell’epoca della sua riproducibilità tecnica*
 - o K. Marx e F. Engels, *Manifesto del partito comunista*
 - o F. Nietzsche, *Su verità e menzogna in senso extramurale*

Libro di testo

- M. Ferraris e LabOnt, *Il gusto del pensare*, Paravia/Pearson, Torino, Volume 3

Quantità e tipologie delle verifiche

Le prove di verifica, volte a saggiare il progresso e il consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze sono state sia orali che scritte.

Verifiche orali (una/due per quadrimestre): le interrogazioni orali sono state condotte sull’intero programma svolto, in modo da sollecitare lo studio costante e l’attitudine al confronto tra temi e autori, e sono state indirizzate a stimolare l’analisi concettuale e il

confronto tra le diverse tesi filosofiche affrontate. Per favorire questa modalità di studio, in vista anche della preparazione per l'Esame di Stato, è stato predisposto, in collaborazione con gli studenti, un calendario delle interrogazioni.

La valutazione di suddette prove è stata effettuata considerando la conoscenza delle nozioni richieste, la correttezza in termini logico-linguistici e la coerenza argomentativa dell'esposizione, la capacità di istituire connessioni tra i diversi argomenti affrontati e la capacità di analisi di testi già esaminati in classe. Soprattutto nelle ultime interrogazioni dell'anno si è cercato di stimolare anche l'attitudine a strutturare connessioni interdisciplinari

Verifiche scritte (due per quadrimestre): le prove scritte sono state impostate privilegiando, in ottemperanza a quanto richiesto dalle modalità di svolgimento del colloquio orale, l'analisi e commento di testi filosofici. Le prove scritte hanno riguardato singoli contenuti, con l'intento di saggiare le conoscenze acquisite dagli studenti su specifici argomenti, più che di controllarne le competenze sulla globalità del programma svolto.

La valutazione ha considerato la conoscenza degli argomenti, la capacità di stabilire i nessi tra i concetti fondamentali della riflessione di un autore, la qualità dell'argomentazione e la correttezza concettuale e morfo-sintattica degli elaborati, la capacità di cogliere parole chiave e di fornirne adeguate interpretazioni.

Filosofia

Programma svolto

Ore di lezione svolte nella classe: 2 ore settimanali

1. Le critiche a Hegel e la filosofia di Marx

1.1. Destra e sinistra hegeliane: differenze nell'interpretazione delle tesi hegeliane sulle tematiche politiche e religiose

1.1 Feuerbach:

- 1.1.1 Le critiche a Hegel e all'idealismo
- 1.1.2 Il materialismo naturalistico
- 1.1.3 L'alienazione religiosa e la sua soluzione

1.2 Marx:

- 1.2.1 La critica alla filosofia speculativa:
 - 1.2.1.1 La polemica contro l'hegelismo; la filosofia della prassi
 - 1.2.1.2 La critica alla religione
- 1.2.2 Il materialismo storico:
 - 1.2.2.1 Il concetto di alienazione e le sue forme
 - 1.2.2.2 La concezione materialistica e dialettica della storia
 - 1.2.2.2.1 Struttura e sovrastruttura
 - 1.2.2.2.2 Dialettica storica e lotta di classe
 - 1.2.2.2.3 La prospettiva della società senza classi
- 1.2.3 La critica dell'economia politica e il *Capitale*:
 - 1.2.3.1 Critiche al metodo dell'economia politica
 - 1.2.3.2 Il concetto di merce

1.2.3.3 La struttura del sistema capitalistico: il ciclo D-M-D', il plusvalore e il pluslavoro; le contraddizioni del capitalismo

Testi

K. Marx:

- da *La sacra famiglia*, "Il mistero della costruzione speculativa"
- da *Manifesto del partito comunista*, "Lotta di classe e rivoluzione"
- dai *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, "L'alienazione economica"
- da *Per la critica dell'economia politica*, "Il materialismo storico"
- da *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*, "L'alienazione religiosa e la sua soluzione"
- da *Per la critica dell'economia politica*, "Il lavoro diventa valore di scambio"
- da *Il capitale*, "Capitalismo e plusvalore"
- da *Il capitale*, "Il regno della libertà"
- lettura integrale del *Manifesto del partito comunista*

2 Tradizioni e posizioni filosofiche dell'Ottocento

2.1 Schopenhauer:

- 2.1.1 L'impianto e l'intento de *Il mondo come volontà e rappresentazione*
- 2.1.2 L'eredità kantiana e le innovazioni schopenahueriane
- 2.1.3 Il mondo come rappresentazione: le forme a priori; l'illusorietà del *velo di maya*
- 2.1.4 La volontà come essenza del mondo: le caratteristiche della volontà e il rapporto volontà/rappresentazione
- 2.1.5 Il pessimismo antropologico e cosmico
- 2.1.6 Le vie della liberazione: arte, compassione, ascesi

2.2 Kierkegaard

- 2.2.1 Le critiche al sistema hegeliano e la filosofia del singolo
- 2.2.2 La comunicazione indiretta
- 2.2.3 Esistenza, possibilità, angoscia e disperazione
- 2.2.4 Gli stadi della vita: estetico, etico, religioso
- 2.2.5 La concezione della fede

2.3 Il positivismo

- 2.3.1 Aspetti generali della cultura positivista: collocazione storica, l'ideale scientifico e antimetafisico, il richiamo all'illuminismo, il concetto di progresso, l'evoluzionismo
- 2.3.2 **La riflessione di Comte:**
 - 2.3.2.1 la legge dei tre stadi e il sistema delle scienze
 - 2.3.2.2 la funzione della filosofia
 - 2.3.2.3 il compito della sociologia come fisica sociale; la sociocrazia

Testi

A. Schopenhauer,

- da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, “La scoperta della volontà”, pp. 32-33

S. Kierkegaard:

- da *Il concetto di angoscia*, “L’angoscia”
- da *La ripresa*, “La ripresa”

A. Comte:

- da *Discorso sullo spirito positivo*, “I significati del termine *positivo*”
- da *Corso di filosofia positiva*, “La legge dei tre stadi”

3 La crisi delle certezze tra Ottocento e Novecento

3.1 Nietzsche

3.1.1 Nietzsche e la greicità:

- 3.1.1.1 La struttura della tragedia greca e il senso tragico: *La nascita della tragedia*
- 3.1.1.2 Dionisiaco e apollineo
- 3.1.1.3 Socrate e la morte della tragedia: la profondità della filosofia arcaica e l’ottimismo teoretico della cultura occidentale
- 3.1.1.4 Verità e menzogna nella cultura dell’Occidente: arte e scienza

3.1.2 Contro la saturazione di storia: *l’Inattuale* sulla storia

3.1.3 *La filosofia del mattino*:

- 3.1.3.1 il filosofare storico-genealogico
- 3.1.3.2 disumanizzazione della natura e naturalizzazione dell’uomo
- 3.1.3.3 la morte di Dio
- 3.1.3.4 lo spirito libero e il concetto di scienza “gaia”

3.1.4 *La filosofia del meriggio*:

- 3.1.4.1 L’eterno ritorno: aspetti etici e cosmologici
- 3.1.4.2 La volontà di potenza e il prospettivismo nietzscheano
- 3.1.4.3 L’oltreuomo:
 - 3.1.4.3.1 il senso della terra
 - 3.1.4.3.2 oltreuomo e eterno ritorno
 - 3.1.4.3.3 l’oltreuomo come volontà di potenza
- 3.1.4.4 Nichilismo passivo e nichilismo attivo; la trasvalutazione dei valori

3.2 Freud

3.2.1 Gli studi sull’isteria e la scoperta dell’inconscio

3.2.2 Dal metodo catartico al metodo delle libere associazioni

3.2.3 Analisi e terapia:

- 3.2.3.1 Desiderio e rimozione
- 3.2.3.2 La resistenza
- 3.2.3.3 Lo sviluppo del sintomo; la terapia psicanalitica

3.2.4 L’interpretazione dei sogni:

- 3.2.4.1 La somiglianza tra sogni e sintomi
- 3.2.4.2 Contenuto manifesto e contenuto latente dei sogni
- 3.2.4.3 Il lavoro onirico

3.2.5 La descrizione della psiche:

- 3.2.5.1 La teoria delle pulsioni e le sue evoluzioni
- 3.2.5.2 Il principio di piacere e il principio di realtà
- 3.2.5.3 L’importanza della libido; l’origine sessuale delle nevrosi:

- 3.2.5.3.1 la sessualità infantile e il complesso edipico
- 3.2.5.4 Le due topiche
- 3.2.5.5 Cenni alle tesi di psicologia sociale presenti ne *Il disagio della civiltà*

Testi

F. Nietzsche:

- da *La nascita della tragedia*, “Il senso tragico”
- da *La nascita della tragedia*, “La morte della tragedia”
- da *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, “La storia e la vita”
- da *Umano troppo umano*, I, § 1 “Chimica dei concetti e dei sentimenti”
- da *Crepuscolo degli idoli*, “Storia di un errore”
- da *La gaia scienza*, “L'annuncio della morte di Dio” p. 207
- dai *Frammenti postumi 1881-1882*, “L'ipotesi cosmologica dell'eterno ritorno”
- da *La gaia scienza*, § 341, “Il peso più grande”
- da *Così parlò Zarathustra*, “La visione e l'enigma”
- da *Così parlò Zarathustra*, “La vita è volontà di potenza”
- dai *Frammenti postumi 1885-1887*, “Interpretazione e prospettivismo”
- da *Così parlò Zarathustra*, “L'avvento del superuomo”, pp. 209-210
- da *Così parlò Zarathustra*, “Delle tre metamorfosi”
- Lettura integrale di *Su verità e menzogna in senso extramurale*

S. Freud

- da *Cinque conferenze sulla psicanalisi*, “L'evoluzione metodologica” (seconda conferenza)
- da *Cinque conferenze sulla psicanalisi*, “La struttura della malattia psichica” (seconda conferenza)
- da *Introduzione alla psicanalisi*, “Il Super Io, l'Es, l'Io” (Lezione XXXI)

4 La riflessione di Wittgenstein

4.1 La biografia di Wittgenstein e gli interessi logico linguistici

4.2 Il *Tractatus logico-philosophicus*:

4.2.1 immagini e fatti

4.2.2 raffigurazione, pensiero, linguaggio: il linguaggio come raffigurazione e il senso della proposizione

4.2.3 filosofia e scienza nel *Tractatus*

4.2.4 il “mistico” e il silenzio: il non-senso della metafisica

4.3 I concetti fondamentali della filosofia del “secondo” Wittgenstein

4.3.1 il linguaggio quotidiano: i giochi linguistici, le forme di vita, il significato come uso

4.3.2 il funzionamento del linguaggio: somiglianze di famiglia; seguire una regola

Testi

L. Wittgenstein:

- da *Tractatus logico-philosophicus*, “Prefazione”

- da *Tractatus logico-philosophicus*, “L’ontologia del *Tractatus*”
- da *Tractatus logico-philosophicus*, “Immagine, proposizione, forma logica”
- da *Tractatus logico-philosophicus*, “Il compito della filosofia”
- da *Tractatus logico-philosophicus*, “Il Mistico, ovvero ciò che non si può dire”
- da *Ricerche filosofiche*: §23, §26, §27, §31, §65, §66, §69, §199, §201, §202, §293

5 Esistenza e ermeneutica in Heidegger e Gadamer

5.1 *Essere e tempo* di Heidegger:

- 5.1.1 La riproposizione del problema ontologico e il primato dell’Esser-ci
- 5.1.2 *Esser-ci* come *esistenza*
- 5.1.3 Esistenza come essere-nel-mondo
- 5.1.4 Esistenziali e circolo ermeneutico
- 5.1.5 L’essere-per- la morte e la temporalità dell’Esser-ci
- 5.1.6 L’interruzione di *Essere e tempo* e la svolta

5.2 Cenni alla riflessione del “secondo” Heidegger

- 5.2.1 L’Essere come evento e come schiusura
- 5.2.2 La verità come *alétheia*
- 5.2.3 Linguaggio della metafisica e linguaggio poetico
- 5.2.4 L’opera d’arte come svelamento dell’essere: terra e mondo

5.3 La storia del concetto di ermeneutica e le novità novecentesche

5.4 Gadamer:

- 5.4.1 L’impianto di *Verità e metodo*: la critica al metodologismo scientifico; l’arte come esperienza di verità
- 5.4.2 Comprensione e pregiudizi
- 5.4.3 La storia degli effetti
- 5.4.4 Storia e tradizione
- 5.4.5 Dialogo ermeneutico e fusione di orizzonti

Testi

H. G. Gadamer:

- da *Verità e metodo*, “Ontologia dell’opera d’arte”
- da *Verità e metodo*, “Il luogo dell’ermeneutica”

6 La filosofia e il dramma storico: la riflessione di Hannah Arendt

- 6.1 Il totalitarismo come male radicale e le sue origini
 - 6.1.1 Caratteri distintivi del totalitarismo
- 6.2 L’esigenza del ritorno della *pràxis*
- 6.3 La banalità del male

Testi

H. Arendt:

- da *Che cos’è la politica*, “Umanità e libertà”

- da *Le origini del totalitarismo*, “Ideologia totalitaria”
- da *Le origini del totalitarismo*, “Terrore totalitario”
- da *La vita della mente*, “Il pensiero può distogliere dal male?”

7 La Scuola di Francoforte e Walter Benjamin¹

7.1 La teoria critica della società della Scuola di Francoforte:

7.1.1 La *Dialettica dell'Illuminismo*:

- 7.1.1.1 il concetto di Illuminismo
- 7.1.1.2 dal dominio della tecnica al dominio dell'uomo sull'uomo
- 7.1.1.3 totalitarismo e industria culturale

7.2 Benjamin:

7.2.1 Il marxismo messianico:

- 7.2.1.1 l'alienazione linguistica
- 7.2.1.2 modernità, capitalismo e alienazione

7.2.2 La riflessione sull'arte:

- 7.2.2.1 arte simbolica e arte allegorica
- 7.2.2.2 *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*

Testi

M. Horkheimer e T.W. Adorno:

- da *Dialettica dell'illuminismo*, “Il concetto di illuminismo”
- da *Dialettica dell'illuminismo*, “Ulisse e le Sirene”

W. Benjamin:

- *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (lettura integrale)

8 I problemi dell'etica ambientale²

8.1 Origini e fondamenti dell'etica ambientale:

- 8.1.1 La critica all'antropocentrismo: le origini dell'etica ambientale
- 8.1.2 L'uso filosofico del concetto di Antropocene

8.2 L'etica della responsabilità di Jonas

- 8.2.1 Il principio responsabilità e il principio di precauzione

8.3 Nuove prospettive di fronte al *global warming*

- 8.3.1 Il concetto di Capitalocene in Jason Moore
- 8.3.2 L'ecologia oscura di Timothy Morton
- 8.3.3 Il Chthulucene di Donna Haraway

Cantù, 15 maggio 2024

Gli studenti

Il docente

¹ L'argomento verrà svolto dopo il 15 maggio 2024

² L'argomento verrà svolto dopo il 15 maggio 2024

Disciplina: Matematica e fisica

Docente: Giovanni Blasi

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Sono docente di questa classe dall'inizio del terzo anno. La metodologia di studio acquisita ed il livello di preparazione, così come le motivazioni allo studio, non sono state del tutto omogenee. Alcuni studenti hanno dimostrato un certo interesse alla materia e al dialogo educativo, altri invece non si sono applicati sempre con continuità. L'applicazione e l'attenzione nel corso degli anni hanno dato esiti diversificati: alcuni in particolare quest'anno si sono dimostrati responsabili e desiderosi di pervenire ad una conoscenza completa e approfondita, altri invece per alcuni argomenti trattati hanno raggiunto una conoscenza non del tutto sufficiente in particolare per le lacune pregresse accumulate. Anche dal punto di vista disciplinare la classe ha dimostrato un atteggiamento sempre positivo e maturo.

Nel triennio il piano di studi prevede solo due ore di matematica e due ore di fisica alla settimana. Si è scelto pertanto per quanto riguarda la matematica, di finalizzare tutto il percorso allo studio completo del grafico di funzioni razionali intere e fratte. Per quanto riguarda la trattazione teorica si è scelto di dare ampio spazio al significato geometrico e all'interpretazione grafica dei contenuti, avendo però anche cura di formalizzare i concetti con l'utilizzo della simbologia e del linguaggio specifico.

La programmazione del quinto anno è **finalizzata** alla maturazione dei processi di astrazione, della formazione dei concetti, della capacità di condurre ragionamenti coerenti e di argomentare utilizzando il linguaggio specifico e della capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti matematici in situazioni diverse. Per matematica si è posto come obiettivo primario quello di avvicinare gli alunni alla disciplina insistendo principalmente sull'aspetto grafico dei contenuti. Si è scelto pertanto di prediligere gli **obiettivi** di conoscenza, di applicazione delle procedure del calcolo e di rappresentazione grafica di quanto ottenuto con il calcolo. Per quanto riguarda fisica si è insistito sulla descrizione dei fenomeni, sulla loro interpretazione con riferimento alle leggi studiate e sulla risoluzione di esercizi di applicazione delle stesse.

Metodologie e strumenti

In merito alla **metodologia** è stata prediletta la lezione frontale dialogata, generalmente introdotta dalla formulazione di una problematica atta a motivare la successiva trattazione, durante la quale si sono alternate spiegazioni a momenti di partecipazione attiva degli alunni. La fase introduttiva è sempre stata seguita dallo svolgimento di un numero adeguato di esercizi svolti in classe. Per aver modo di consolidare quanto appreso, sono sempre stati assegnati esercizi da svolgere a casa. Per quanto riguarda fisica, gli argomenti sono stati sviluppati facendo riferimento, ove possibile, all'osservazione dei fenomeni nell'esperienza quotidiana. Interrogazioni ed esercitazioni in classe sono state costanti occasioni per svolgere attività di recupero in itinere.

Quantità e tipologie delle verifiche

Come **strumenti di valutazione** a causa dello scarso numero di ore settimanali sono state utilizzate in presenza (nei primi anni del triennio) principalmente verifiche scritte mirate, per quanto riguarda matematica, rivolte alla misurazione delle conoscenze dei contenuti, delle tecniche, dei procedimenti di calcolo e della capacità di fornire interpretazione geometrica dei risultati ottenuti; per quanto riguarda fisica alla verifica della conoscenza di fenomeni, leggi e alla formalizzazione di problemi. In merito ai criteri di valutazione si assegna la sufficienza in presenza di una conoscenza essenziale dei contenuti e di un'applicazione di principi, regole e procedure nello svolgimento di esercizi in contesti noti.

Libri di testo

Di Bergamini, Barozzi, Trifone 'Lineamenti di matematica. Azzurro con Tutor'. Vol. 5 Ed. Zanichelli.

Ugo Amaldi "Le traiettorie della fisica. Azzurro" Vol. Elettromagnetismo Ed. Zanichelli.

Matematica

Programma svolto

- **Funzioni reali di variabile reale**
Definizione di funzione
Classificazione delle funzioni
Dominio di una funzione
Zeri e segno di una funzione
- **Proprietà delle funzioni**
Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
Funzioni crescenti, decrescenti, monotone
Funzioni pari e funzioni dispari
- **Insieme di numeri reali**
Intervalli
Intorno di un punto
Intorno di infinito
Punti isolati
Punti di accumulazione
- $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
Definizione e significato
Interpretazione geometrica
Funzioni continue
Limite destro e limite sinistro

- $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$

Definizione e significato
 Interpretazione geometrica
 Asintoti verticali

- $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$

Definizione e significato
 Interpretazione geometrica
 Asintoti orizzontali

- $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$

Definizione e significato
 Interpretazione geometrica

- **Operazione sui limiti**

Limiti di funzioni elementari
 Limite della somma
 Limite del prodotto
 Limite del quoziente

- **Forme indeterminate** $\left(+\infty - \infty, \infty \cdot 0, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}, 0^0, 1^\infty, \infty^0 \right)$

Forme indeterminate analizzate con esercizi solo : $+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$,

- **Funzioni continue**

Definizione di funzione continua in un punto x_0 e continua nell'intervallo [a:b]

- **Asintoti**

Definizioni: Asintoto orizzontale, verticale ed asintoto obliquo
 Teorema: Ricerca degli asintoti obliqui (teorema senza dimostrazione).

- **Grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta**

- **Derivata di una funzione**

Problema della tangente
 Rapporto incrementale
 Derivata di una funzione (definizione matematica ed interpretazione geometrica)

- **Derivata e velocità di variazione**

Velocità media ed istantanea in fisica
 Accelerazione media ed istantanea
 Applicazione della derivata all'intensità di corrente.

- **Derivabilità**
Derivabilità
Derivate fondamentali
- **Calcolo delle derivate teoremi (senza la dimostrazione)**
Derivata del prodotto di una costante per una funzione
Derivata della somma di funzioni
Derivata del prodotto di funzioni
Derivata del quoziente di due funzioni
Derivata del reciproco di una funzione
- **Retta tangente**
- **Punti di non derivabilità cenni**
Flessi a tangente verticale
Cuspidi
Punti angolosi
- **Funzioni crescenti e decrescenti e derivate**
Teorema senza dimostrazione
- **Massimi, minimi**
Definizioni di massimo, minimo assoluti
Definizioni di massimo e minimo relativi
- **Massimi, minimi, derivata prima**
Punti stazionari (definizione) e teorema di Fermat (**senza dimostrazione**)
Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima di solo funzioni razionali intere e fratte.

Cantù, 15 maggio 2024

Gli studenti

Il docente

Fisica

Programma svolto

Le cariche elettriche

- **La natura elusiva dell'elettricità**
- **L'elettrizzazione per strofinio**
L'elettrizzazione per strofinio
L'ipotesi di Franklin
Il modello microscopico
L'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni
- **I conduttori e gli isolanti**

- I conduttori e gli isolanti
- La conduzione della carica secondo il modello microscopico
- L'elettrizzazione dei conduttori per contatto
- **La definizione operativa della carica elettrica**
- La definizione operativa della carica elettrica
- L'elettroscopio a foglie
- La misurazione della carica elettrica
- Il Coulomb
- La conservazione della carica elettrica
- **La legge di Coulomb**
- La legge di Coulomb
- La costante dielettrica nel vuoto
- Il principio di sovrapposizione
- La forza elettrica e la forza gravitazionale
- **La forza di Coulomb nella materia**
- La forza di Coulomb nella materia
- La costante dielettrica relativa ed assoluta
- **L'elettrizzazione per induzione e la polarizzazione degli isolanti**

Il campo elettrico

- **Le origini del concetto di campo**
- **Il vettore campo elettrico**
- Il vettore campo elettrico
- L'idea di campo elettrico
- La definizione del vettore campo elettrico
- Dal campo elettrico alla forza
- **Il campo elettrico di una carica puntiforme**
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Il campo in un mezzo isolante
- Il campo elettrico di più cariche puntiformi
- **Le linee del campo elettrico**
- Costruzione delle linee di campo
- Il campo di una carica puntiforme
- Il campo di due cariche puntiformi
- Il campo elettrico uniforme
- **Il flusso del campo elettrico**
- Il vettore superficie
- La definizione del flusso del campo elettrico
- Il segno del flusso
- Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie curva
- Teorema di Gauss (solo enunciato senza dimostrazione)

Il potenziale elettrico

- **Introduzione storica (una scienza pericolosa)**
- **L'energia elettrica**
- L'energia elettrica
- L'energia potenziale elettrica
- L'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi
- **Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale**
- Il potenziale elettrico di una carica puntiforme
- Potenziale elettrico e lavoro
- La differenza di potenziale elettrico

L'unità di misura del potenziale elettrico
Il moto spontaneo delle cariche elettriche
Deduzione del campo elettrico dal potenziale

- **Fenomeni di elettrostatica**
- **Il condensatore**
Il condensatore
Il condensatore piano e l'induzione elettrostatica tra le armature
La capacità di un condensatore
Il campo elettrico di un condensatore (solo la formula)
La capacità di un condensatore piano
Il ruolo dell'isolante in un condensatore
- **Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme**
Il moto della carica somiglia a una caduta libera.

La corrente elettrica

- **I molti volti dell'elettricità**
Le macchine elettrostatiche
L'elettricità delle nuvole e degli animali
L'invenzione di Alessandro Volta
- **L'intensità della corrente elettrica**
L'intensità di corrente elettrica
Il verso della corrente
La corrente continua
- **I generatori di tensione e i circuiti elettrici**
I generatori di tensione e i circuiti elettrici
Il ruolo del generatore
I circuiti elettrici
Collegamento in serie ed in parallelo
- **La prima legge di Ohm**
L'enunciato della legge e i resistori
- **La seconda legge di Ohm e la resistività**
- **Resistori in serie ed in parallelo**
- **Lo studio dei circuiti elettrici**
- **L'effetto Joule**
Effetto Joule e la potenza dissipata per effetto Joule
La conservazione dell'energia nell'effetto Joule
Il kilowattora
- **La forza elettromotrice (solo definizione)**
- **La corrente nei liquidi e nei gas e il fulmine**
- **I semiconduttori, le celle fotovoltaiche**

Il campo magnetico

- **Una scienza di origini medievali**
- **La forza magnetica e le linee del campo magnetico**
Le forze tra i poli magnetici
I poli magnetici terrestri
La direzione e il verso del campo magnetico
Le linee di campo
Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica
- **Forze tra magneti e correnti**
L'esperienza di Oersted

Le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente
L'esperienza di Faraday

- **Forze tra correnti**
L'esperienza di Ampère (1820)
La definizione dell'ampere
La definizione di Coulomb
- **L'intensità del campo magnetico e l'unità di misura**
- **La forza magnetica su un filo percorso da corrente**
- **Il campo magnetico di un filo percorso da corrente**
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
La legge di Biot-Savart
- **Il campo magnetico di una spira e di un solenoide**
La spira circolare e il solenoide
- **Il motore elettrico**
Il motore elettrico
Il motore elettrico più semplice: una spira percorsa da corrente in un campo magnetico
La carica specifica dell'elettrone
- **Proprietà magnetiche dei materiali**
Proprietà magnetiche dei materiali e i tre tipi di materiali con proprietà magnetiche diverse (ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche)
La permeabilità magnetica relativa
L'elettromagnete

Ugo Amaldi "Le traiettorie della fisica. Azzurro" Vol. Elettromagnetismo Ed. Zanichelli.

Cantù, 15 maggio 2024

Gli studenti

Il docente

Disciplina: Discipline Pittoriche

Docente: Felicia Samale

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe 5C è costituita da 18 allievi, 2 maschi e 16 femmine. La continuità didattica nella classe è iniziata dal terzo anno. Gli allievi sin dall'inizio hanno rilevato essere sufficientemente corretti nei rapporti umani e rispettosi della scuola in generale. Hanno dimostrato discreto interesse per la disciplina e curiosità nello sperimentare esperienze didattiche. Nel gruppo emergono elementi in possesso di notevoli capacità grafico - pittoriche ed elaborative. La classe concettualmente è quasi eterogenea, alcuni allievi hanno bisogno di tempi più lunghi nell'esecuzione dei lavori. Sono stati coinvolti a partecipare in diverse attività, tra cui concorsi, Incontri di attività di orientamento, progetti, mostre e allestimento in orario scolastico ed extra scolastico e a rispondere alle committenze da enti esterni che le ha stimolati e motivati nell'ideazione sino ad arrivare alla realizzazione. Nel corso triennale hanno mostrato una buona crescita ed autonomia nell'esecuzione, la maggior parte degli studenti è in grado di elaborare un processo progettuale e visualizzare un'idea con varie tecniche grafiche pittoriche. Tuttavia, per qualcuno permane ancora qualche fragilità di esecuzione nel gestire autonomamente le tematiche proposte. La classe ad oggi continua a manifestare qualche lentezza operativa, ostacolo non del tutto superato.

Il raggiungimento degli obiettivi specifici della materia può considerarsi compiuto in maniera discreta/buona.

Obiettivi didattici:

Conoscenze

- Teoriche e pratiche riferite ai linguaggi artistici contemporanei;
- Operative relative alle tecniche grafico pittoriche e all'uso dei vari materiali con possibili combinazioni polimateriche;
- Operative relative alla metodologia progettuale

Competenze

- Usare un metodo di lavoro operativo in tempi e spazi in modo adeguato
- Usare la terminologia specifica della materia e sviluppare capacità espositive, sia grafiche che verbali
- Saper usare strumenti grafici, pittorici adeguati alla realizzazione delle opere pittoriche
- Saper sviluppare un inizio di ricerca artistica personale con mezzi adeguati
- Saper applicare le rappresentazioni più idonee in relazione all'ambientazione spaziale dei temi pittorici proposti

Capacità

- Acquisizione di un metodo di lavoro inerente alla ricerca artistica contemporanea e alla conoscenza delle figure professionali correlate
- Acquisizione di capacità operative riferite alla costruzione dell'opera pittorica attraverso un'elaborazione personale
- Acquisizione di capacità operative riferite alla costruzione di immagini grafico illustrativo

Metodologie e strumenti didattici adottati

Le lezioni hanno avuto carattere teorico pratico con relative verifiche. Le esercitazioni, dal bozzetto d'opera, sono state strutturate mediante l'induzione e la riflessione critica sui temi proposti.

Gli obiettivi programmati sono stati perseguiti con il metodo della ricerca e sperimentazione attraverso:

- Lezione frontale
 - Appunti teorici, esercitazioni individuali a carattere grafico pittorico
 - Visione di esperienze d'archivio
 - Analisi di libri e riviste in relazione dei temi affrontati
 - Visite guidate a mostre d'arte moderna e contemporanea
 - Lavoro di gruppo
 - Spazi utilizzati : aula specifica, laboratorio di sezione, aula computer, biblioteca
- Per esplicita e concordata scelta didattica dei docenti di discipline pittoriche laboratorio, sono state svolte alcune esercitazioni didattiche interdisciplinari. Questa metodologia trasversale ha consentito di sviluppare un coordinamento ancora più incisivo**

Obiettivi specifici raggiunti

- Saper leggere l'opera d'arte e riproporla in modo progettuale
- Saper problematizzare le pratiche dell'arte contemporanea e rielaborare immagini nella progettazione
- Approfondire e gestire in modo personalizzato la metodologia progettuale
- Conoscere i codici di comunicazione del disegno nel colore
- Saper realizzare un progetto modulare o un pannello dalla fase ideativa al prototipo in un tempo determinato
- Organizzare un metodo di ricerca dati in fase pre-progettuale
- Saper visualizzare graficamente una idea con tecniche differenziate e con linguaggio visivo personalizzato
- Saper motivare le scelte creative e tecnologiche con la realizzazione finale del progetto
- Saper realizzare un disegno esecutivo in scala
- Saper realizzare una campionatura

Obiettivi minimi di sufficienza

- L'allievo è sufficiente se assimila i contenuti proposti e le applica con discreta elaborazione personale
- Esegue e consegna regolarmente gli elaborati didattici
- Usa gli strumenti e le tecniche in modo corretto

Criteria di valutazione

La valutazione è stata programmata al termine di ogni attività didattica in funzione dello schema operativo :

- Fase ideativa
- Sviluppo
- Esecutivo
- Campionatura
- Ambientazione
- Relazione tecnologica

Sono stati considerati :

- progressione rispetto ai livelli di partenza, impegno, interesse, consegna degli elaborati nei tempi previsti, metodo di lavoro, uso della terminologia appropriata.
- Ogni elaborato ha costituito come verifica del percorso di lavoro.

La simulazione della seconda prova d'esame è stata valutata considerando la griglia di valutazione allegata al presente documento.

Valutazione simulazione II Prova d'esame

Classe 5[^]C a/ 2023-24

Indirizzo Arti figurative - Pittura

La prova di esame si è svolta nei giorni 15- 16- 17 Aprile 2024 (durata, prevista di norma per questa prova d'esame, di tre giorni per un totale di 18 ore) in rapporto al tema, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, progettare un'opera grafica che tratta il tema delle guerre in difesa della pace (Costituzione dell'UNESCO ,1947)

Comprendente schizzi preliminari, progetto esecutivo con misure dell'opera e ambientazione, relazione descrittiva.

Opera originale in scala 1:1 - supporto cartone vegetale 50x70

Nello svolgimento del progetto gli studenti hanno mostrato un impegno ed un interesse costanti, tali da garantire una sicura organizzazione progettuale. L'ideazione è stata autonoma (in alcuni casi originali), gli obiettivi metodologici sono stati raggiunti, le problematiche attinenti al progetto sono state gestite con adeguate competenze capacità e capacità grafico- pittoriche.

La media dei risultati dei progetti è stata 16/20

Discipline pittoriche Programma svolto

- **Progetto didattico “Il Mosaico” - Cooperativa Sociale di Bulgarograsso (Co)**
L’arte come strumento di inclusione
Incontri di formazione con il referente della Cooperativa
Fase progettuale
- **Progetto “Festiva del Legno 2024” - VISIONI**
Sopralluogo Villa Calvi - area espositiva
Sviluppo e realizzazione delle opere nelle ore di laboratorio figurativo pittura
- **Progetto didattico “ La Leggerezza”**
Sviluppo iter progettuale :
Documentazione, extempore, varianti formali/cromatici , esecutivo in scala 1:1.
Supporti: cartone telato; tecnica acrilico/pittura olio
Relazione descrittiva: titolo, riferimenti culturali e idea di fondo, proposte ideative , la scelta e l’analisi dell’esecutivo
Lezione frontale interdisciplinare (letteratura)
- **Progetto didattico “ Installazioni Artistiche e Street Art “**
Riqualificazione di una scalinata urbana
Sviluppo iter progettuale
Esecutivo
Relazione
- **Ambientazioni Artistiche**
Rappresentazioni di spazi architettonici e scorci ambientali con prospettiva intuitiva
Tecniche grafiche /pittoriche: acquerello, colori pantone, pastelli, misto
- **Progetto Animazione video “SKATING”**
Creazione di un’immagine digitale; tecnica analogica e montaggio video con software Premiere . *Didattica Orientativa laboratoriale*
- **Copia della modella vivente “La figura e l’ambiente “ (ore 15)**
Studio strutturale e rapporti proporzionali
Libere forme espressive tecniche pittoriche
- **Simulazione della seconda prova (h 18)**
- **Narrativa illustrata “ Immaginare il futuro”**
Testo e immagine
Stesura del racconto in forma scritta e illustrata
Percorso interdisciplinare e didattica orientativa

Cantù, 15 maggio 2024

Gli studenti

Il docente

Disciplina: Laboratorio della Figurazione _ Pittura 1

Docente: Giovanni Colombo

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe 5^C è composta da 18 alunni in maggioranza femmine ad eccezione di 2 maschi.

Provenienti dalla stessa classe e con continuità di docente dal terzo anno. Nel corso dell'anno gli studenti hanno confermato un atteggiamento disciplinare corretto e una partecipazione al dialogo educativo apprezzabile (tranne qualche eccezione), manifestando interesse nei confronti delle proposte didattiche e laboratoriali presentate. Nel corso del triennio la classe ha partecipato a iniziative e concorsi confrontandosi con l'esterno sempre positivamente.

Le competenze di Laboratorio risultano generalmente adeguate, in alcuni casi ottime.

La classe è caratterialmente eterogenea, dalla estroversione di alcune ragazze alla riservatezza di altre; ha dimostrato comunque un comportamento unitario e valido con tutte le componenti del consiglio di classe.

Relativamente al profitto la classe si può dividere in tre livelli: il 1° composto da alcuni elementi che, pur volenterosi ma meno predisposti per la materia, hanno conseguito risultati discreti; il 2° preparato e tecnicamente competente raggiunge esiti più che buoni; il 3° livello si segnala per gli ottimi risultati raggiunti, ciò dovuto alla padronanza tecnica unita alle competenze espressive e culturali acquisite.

Obiettivo generale della disciplina è stato la formazione e maturazione della personalità dell'allievo attraverso l'acquisizione di una prassi e una metodologia organica e creativa di lavoro.

Obiettivi specifici, invece, sono stati: 1) Approfondimento e gestione degli strumenti, supporti e tecniche pittoriche 2) Sviluppo di competenze tecniche grafico - cromatiche 3) Organizzazione di un metodo di ricerca immagini/significati in fase ideativa 4) Capacità di visualizzare graficamente un'idea in modo personale 5) Capacità di realizzare elaborati sia con tecniche pittoriche tradizione che con tecniche digitali 6) Capacità di motivare le scelte pittoriche in relazione alle loro implicazioni formali ed espressive.

Questi obiettivi sono stati raggiunti da tutto il gruppo classe, anche se in termini diversi.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- LIM visione video specifici
- Google Workspace
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

Esercitazioni individuali a carattere grafico pittorico.

Analisi di libri e riviste, raccolta dati e immagini sul Web in relazione ai temi affrontati. Visione elaborati documentazione d'archivio.

Approfondimenti individuali riferite ai movimenti pittorici d'avanguardia.

Esercitazioni in aula computer - alfabetizzazione dei principali programmi di pittura digitale.

Gli spazi utilizzati sono stati: aula specifica, laboratorio di sezione, aula computer.

Quantità e tipologie delle verifiche

Ogni unità didattica ha avuto una verifica e valutazione dei singoli lavori, con discussione dei risultati raggiunti e delle possibili proposte migliorative.

La valutazione, individualizzata, ha tenuto conto del corretto uso di strumenti e materiali, della corretta organizzazione del proprio lavoro, del rispetto dei tempi, dell'interesse, della partecipazione e del graduale miglioramento nell'arco dell'anno scolastico.

Laboratorio della figurazione_Pittura 1 Programma svolto

Presentazione del programma, spiegazione esame di stato; contenuti, metodologie, tecniche, tempi.

Composizione pittorica astratte riferita a luoghi e sensazioni. Realizzazione grafico - pittorica seguendo la teoria del colore: rapporti di luminosità e superficie.

Progetto espositivo per il Festival del Legno "Visioni - intrecci incastri e trame". Elaborati digitali, tavole pittoriche e modellini di totem espositivi.

Collage polimaterico, con riferimenti ai collage cubisti, dadaisti, surrealisti e attenzione alla produzione contemporanea.

Ricerca concetti e opere di artisti o movimenti del '900 in rapporto con la propria visione.

Elaborazione di un'opera personale, pittorica, che guardi con attenzione la produzione contemporanea o moderna (riletta attraverso tecniche pittoriche su tela _ colori ad olio o acrilici).

Presentazione di progetti. Teoria della percezione. Rapporto testo/immagine e leggibilità.

Pittura digitale: elaborato digitale partendo dalle figure retoriche dell'immagine (dispense fotografiche).

Archiviazione e presentazione creativa dei propri elaborati sia in funzione visiva che in funzione di discussione d'esame. Presentazione PCTO e ottimizzazione foto per pubblicazione su e-portfolio.

Simulazione d'esame. Autonomia operativa nella realizzazione dell'elaborato artistico che evidenzia la conoscenza di un metodo e di criteri di rappresentazione grafico - pittorica.

Realizzazione di proposte grafiche, in digitale, per la copertina del Documento di classe del 15 Maggio.

Elaborato grafico-pittorico sul tema: Il corpo, il nudo - rapporto con il mondo e il sé.

Cantù, 15 maggio 2024

Gli studenti

Il docente

Disciplina: Laboratorio della figurazione _ Pittura 2

Docente: Carlotta Mansi

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti:

La classe 5^C è composta da 18 alunni (16 femmine e 2 maschi)

L'attività didattica è iniziata nel 5^o anno con un quadro orario di 2 ore settimanali, 2 ore implementate nel piano di studi del 5^o anno come da indicazioni ministeriali. Nuova docenza nella classe.

Dal punto di vista disciplinare la classe, che risulta divisa in vari gruppi, ha sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Nel corso dell'anno, l'atteggiamento degli studenti è stato positivo e si sono dimostrati molto interessati alle attività proposte, sebbene sia stata necessaria una costante sollecitazione per mantenere i tempi di lavoro attivi.

Le competenze della materia risultano essere buone ed eterogenee nel gruppo classe, mentre il profitto varia da risultati discreti ad ottimi. La maggior parte degli studenti è in grado di elaborare e visualizzare un'idea con diverse tecniche grafiche e pittoriche, talvolta con un linguaggio visivo personalizzato.

Il coordinamento interdisciplinare tra Laboratorio 1, Laboratorio 2 e Discipline Pittoriche è stato fondamentale e continuo, al fine di contribuire unitamente all'acquisizione di diverse conoscenze da parte dei discenti ed all'utilizzo di un medesimo e corretto iter progettuale.

La programmazione del laboratorio 2 ha previsto una particolare attenzione alla conoscenza di tecniche non trattate durante gli anni precedenti, come la Serigrafia e i Markers, approfondendo inoltre tecniche grafiche, pittoriche e digitali con continui riferimenti alla Storia dell'Arte Contemporanea.

Obiettivi specifici raggiunti dal gruppo classe:

- Utilizzo di un metodo di lavoro operativo.
- Utilizzo dei tempi e spazi in modo adeguato.
- Utilizzo della terminologia tecnica appropriata.
- Utilizzo di strumenti grafici, pittorici ed informatici.
- Sviluppo di un inizio di ricerca artistica personale con mezzi adeguati.

Metodologie e strumenti:

- Lezioni frontali teoriche ed esemplificazioni pratiche
- LIM
- Google Workspace
- Esercitazioni individuali a carattere grafico-pittorico.
- Esercitazioni in aula computer con l'utilizzo del pacchetto Adobe, piattaforma Canva e Procreate.
- Visione di documentazione d'archivio ed analisi di cataloghi artistici e immagini dal Web.

Quantità e tipologie delle verifiche:

Ogni unità didattica ha avuto una verifica e valutazione dei singoli lavori, con discussione dei risultati raggiunti e delle possibili proposte migliorative. La valutazione, individualizzata, ha tenuto conto del corretto uso di strumenti e materiali, della corretta organizzazione del proprio lavoro, nel rispetto dei tempi, dell'interesse, della partecipazione e del graduale miglioramento nell'arco dell'anno scolastico.

Libro di testo consigliato:

- “LA VOCE DELL'ARTE, Corso di discipline grafiche e pittoriche” E. Tornaghi, Loescher Editore.

Laboratorio della figurazione_Pittura 2 Programma svolto

CONT.1:

Progetto espositivo per il Festival del Legno” Visioni - intrecci incastri e trame”. Elaborati digitali, tavole pittoriche e modellini.

CONT.2:

Approfondimento tecnico sull'uso dei Pantoni e Marker per lo sviluppo di schizzi preparatori.

CONT.3:

AMBIENTAZIONI:

Ambientazione di prodotti realizzati nella materia di Progettazione. Prospettive di interni ed esterni. Prospettiva intuitiva: prospettiva centrale, prospettiva accidentale. Tecniche grafiche: China, Pantone, Marker, Matite colorate. Tecniche digitali: Adobe Photoshop, Procreate.

CONT.4:

SERIGRAFIA:

Progettazione del soggetto in digitale e/o a mano libera. Applicazione e sperimentazione di stampe artistiche tramite la tecnica di Stampa Serigrafica su supporti cartacei e/o tessili.

CONT.5:

Autonomia operativa nella realizzazione dell'elaborato artistico che evidenzi la conoscenza di un metodo e di criteri di rappresentazione grafico-pittorica. Simulazione d'esame.

CONT.6:

EDUCAZIONE CIVICA- Alfabetizzazione Digitale:

Acquisizione delle competenze medie delle principali piattaforme di grafica: Adobe Indesign, Canva Pro al fine di realizzare presentazioni grafiche, portfolio.

Cantù, 15 maggio 2024

Gli studenti

Il docente

Disciplina: Scienze Motorie

Docente: Agnelli Eleonora

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Il gruppo classe ha partecipato poco alle attività durante l'ora di scienze motorie dimostrando poco interesse per le attività proposte.

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi. Il clima in palestra è stato sereno e adeguato. La frequenza e la partecipazione, di alcuni studenti, non è stata regolare, soprattutto durante il primo quadrimestre.

Metodologie e strumenti

Lezione pratica

Quantità e tipologie delle verifiche

Test motori

Libri di testo

Facoltativo

Programma effettivamente svolto

- Preparazione atletica ai test
- Circuiti motori di forza, resistenza e velocità
- Test salto in lungo da fermi
- Test addominali
- Test lancio della palla medica
- 400 metri
- 100 metri
- Biliardo sportivo
- Ultimate
- Pallavolo
- Uni-hockey
- Test corda
- Coreografia con la corda
- Pattinaggio su ghiaccio
- Espressività corporea. La comunicazione attraverso il movimento
- Yoga e meditazione
- Danza movimento terapia
- Postura corretta
- Come prevenire il mal di schiena, esercizi per prevenire dolori alla colonna vertebrale
- Paramorfismi e dismorfismi

Cantù, 15 maggio 2024

Gli studenti

Il docente

Disciplina: Religione

Docente: Margherita Fumagalli

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe 5^a C è composta da 18 studenti e studentesse, 14 di essi si avvalgono dell'IRC, mentre 4 non si avvalgono.

La composizione della classe è variata nell'ultimo anno, a seguito dell'aumento del numero di coloro che non si sono avvalsi dell'Irc.

La conoscenza di alcuni studenti e studentesse risale al primo anno di liceo, mentre per altri/e è cominciata a partire dal secondo biennio.

Metodologie e strumenti

Le lezioni in presenza sono state per lo più frontali e improntate al confronto.

Gli argomenti proposti sono stati trattati mediante l'uso di vari materiali e strumenti: manuali, il testo della Bibbia, alcuni stralci di saggi, documenti consultati sul web, appunti forniti dall'insegnante, quest'ultimi condivisi sulla piattaforma G-Suite nel Corso Classroom. Infine, sono stati proposti alcuni video, come approfondimento dei temi trattati, e un film.

Durante le lezioni, si è cercato di invitare le ragazze e i ragazzi alla riflessione sulle tematiche proposte e a partecipare ai dibattiti e al confronto.

Nella valutazione si è tenuto conto delle prove scritte svolte in classe, degli interventi significativi apportati alle discussioni dalle studentesse e dagli studenti, dalla capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, dal contributo personale offerto e condiviso durante le lezioni.

Obiettivi programmati, risultati raggiunti, sviluppo del programma

Gli obiettivi programmati, indicati nel piano annuale, sono riferiti alla conoscenza appropriata degli argomenti e alla loro comprensione, all'esposizione e all'uso di un linguaggio specifico corretto, alla competenza nell'analisi e nella rielaborazione dei contenuti, alla capacità di esprimere considerazioni personali e valutazioni critiche, con rimandi all'insegnamento del Magistero e della Tradizione della Chiesa Cattolica e al confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni religiose-culturali.

I risultati raggiunti per gran parte delle studentesse e degli studenti sono buoni o più che buoni, per alcuni anche ottimi.

Il piano di lavoro è stato svolto nella sua totalità, anche se certi temi proposti non sono stati approfonditi.

Socializzazione e comportamento

Alcune studentesse hanno dimostrato una buona attenzione e un sentito interesse in riferimento agli argomenti proposti, apportando contributi personali e originali durante le lezioni; altre/i hanno manifestato una sorta di ritrosia nella partecipazione ai dibattiti.

La socializzazione è da ritenersi globalmente positiva all'interno della classe, nonostante siano percepibili divisioni in micro-gruppi.

Da segnalare la frequenza incostante di un esiguo numero di studentesse.

Gli obiettivi comportamentali, previsti dal Consiglio di Classe, sono stati pienamente raggiunti da quasi tutta la classe.

15 maggio 2024

La docente
Margherita Fumagalli

Programma svolto: Religione Cattolica

1) IL TEMA DEL MALE

Premessa: la Bibbia cristiana ed ebraica: le versioni e le lingue, le fonti P, D, E, J

- presentazione dei racconti della Creazione: lettura di Gen 1-2,4a e Gen 2,4b-25
- breve analisi del racconto Sacerdotale di Gen 1-2,4a: l'esperienza dell'esilio ispiratrice dell'esperienza del Dio creatore
- lettura e analisi del racconto Jahvista di Genesi 2,4a-25: la creazione dell'adam
 - il male nel racconto delle origini: lettura e analisi di Genesi 3
 - dal "male personale" al "male sociale": lettura e analisi del racconto di Gen 4,1-16
 - dalla "maledizione" alla "benedizione": lettura e riflessione di Gen 12,2-4
 - la visione del male in altre proposte religiose non cristiane: nell'Induismo e nel Buddhismo

2) ALCUNE RISPOSTE AL MALE E PROPOSTE INDIRIZZATE AL BENE

HANNAH ARENDT

- Biografia
- considerazioni sul suo pensiero in riferimento al processo Eichmann e "la banalità del male"
- visione del *discorso finale* tratto dal film "Hannah Arendt" (regia di Margarethe von Trotta, 2012)
- visione del monologo di Stefano Massini tratto dal suo libro "Eichmann - Dove inizia la notte", Fandango 2020
- "Le origini del totalitarismo": tratti principali dell'opera

SIMONE WEIL

- Biografia
- la questione del Battesimo e alcune critiche all' istituzione della Chiesa: lettura di alcuni stralci dal saggio "*Simone Weil biografia di un pensiero*" di G. Fiori, Garzanti 1981
- stralcio e analisi di alcuni passi tratti dal saggio di Simone Weil "*Riflessione sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale*", Adelphi 1983
- lettura e commento di pagine scelte tratte dal testo di S. Weil "*Le notre Père*", Bayard 2022, estratto di "*A proposito del Pater*": traduzione del testo greco della preghiera del Padre nostro e commento
- la persona e il sacro; lettura e commento di alcune pagine tratte dal breve saggio "*La persona e il sacro*", Adelphi 2012

EDITH STEIN:

- Biografia: lettura di alcune pagine tratte da "*Edith Stein. Storia di un'ebrea*" di V. Robbiati Bendaud, San Paolo 2022
- la conversione al cattolicesimo, la deportazione al campo di concentramento di Auschwitz
- origine del termine *einfühlung*/empatia; il problema dell'empatia
- l'empatia tra individui, tra individuo e Dio e l'empatia di Dio verso gli esseri umani
- Intersoggettività e soggettività sovraindividuali: teoria empatica del sistema comunitario
- confronto con la filosofia della persona di E. Lévinas: il Volto dell'Altro

3) LA GIORNATA DELLA MEMORIA:

- visione del film “The last days” (film-documentario sulla testimonianza di cinque sopravvissuti ungheresi alla Shoah)

4) LA PASQUA CRISTIANA:

- il significato a partire dall'immagine degli strumenti della Passione

5) I CRISTIANI E I TOTALITARISMI DEL XX SECOLO

- La posizione dei papi e del Magistero: da Pio X a Pio XI; i rapporti tra Chiesa e Stato italiano e i regimi totalitari nascenti
- il Magistero di Papa Pio XI: i cinque significativi interventi dottrinali contro l'*Action Française*, contro il fascismo italiano, contro il nazismo, contro il comunismo, contro il regime messicano
- Pio XII: il Magistero sociale e il pontificato durante la Seconda Guerra Mondiale
- cattolici e protestanti di fronte a nazismo e fascismo; alcuni testimoni del tempo: Edith Stein, Dietrich Bonhoeffer, il gruppo “La rosa bianca”, don Pietro Pappagallo, Giuseppe Dossetti, don Primo Mazzolari
- la repressione dei cattolici in Messico: l'impegno e il martirio dei *cristeros*

6) LA CHIESA DEL MONDO CONTEMPORANEO

- il Concilio Vaticano II
- il contributo dei laici nella Chiesa, per la Chiesa e per il mondo

Cantù, 15 maggio 2024

Gli studenti

Il docente

Liceo artistico Melotti

indirizzo pittura



5[^]C

A.S 2023/2024

ALLEGATI

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E
SECONDA PROVA**

**TRACCE SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA
PROVA**

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA A DSA/BES

STUDENTE..... Commissione

CLASSE.....

Obiettivi	Indicatori	Punti	Punti attribuiti
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/12	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
	Organiche	9	
	Sistematiche	10	
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Alcune parole senza senso	2	
	Poche parole non appropriate	3/4	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	5/6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	Correttezza sintattica; uso corretto della punteggiatura		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante.	1	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2	
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3	
	Qualche errore sintattico e buon uso della punteggiatura	4	
Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5		
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
Adeguate	7		
Organiche	8/9		

	Sistematiche	10/11
	Originali	12/13
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
	Mancante	1
	Non è rispettato alcun vincolo	2
	Emerge solo il tentativo di rispondere ai vincoli posti dalla traccia	3
	Sono rispettati solo alcuni vincoli	4
	Sono rispettati i vincoli in modo parziale	5
	Sono rispettati i principali vincoli	6
	È rispettato anche qualche vincolo secondario	7
	Sono rispettati anche più vincoli secondari	8
	Sono rispettati tutti i vincoli	9
	Sono rispettati tutti i vincoli anche quelli posti in modo implicito	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	
	Mancante	1
	Non viene compreso alcun elemento	2
	Emerge un tentativo di comprensione	3
	È compreso in modo frammentario il senso complessivo	4
	È compreso in modo parziale il senso complessivo	5
	È compreso il senso complessivo	6
	Sono compresi anche alcuni snodi tematici	7
	Sono compresi anche tutti gli snodi tematici	8
	Sono compresi anche alcuni snodi stilistici	9
	Sono compresi anche tutti gli snodi stilistici	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
	Mancante	1
	Non è analizzato alcun elemento	2
	Emerge un tentativo di analisi	3
	Sono chiariti solo pochi aspetti lessicali e/o sintattici e/o retorici	4
	Sono chiariti alcuni aspetti e/o sintattici e/o retorici	5
	Sono chiariti pochi aspetti lessicali, sintattici e retorici	6
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici	7
	Sono chiariti molti aspetti lessicali, sintattici e retorici	8
	Sono chiariti tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici	9
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici anche non richiesti	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	
	Mancante	1
	Accenno di tentativo ad interpretare il testo	2
	Tentativo di interpretare il testo	3
	Interpreta il testo in modo frammentario	4
	Interpreta il testo in modo parziale	5
	Minima interpretazione del testo	6
	Adeguate interpretazione del testo	7
	Strutturata interpretazione del testo	8
	Organica interpretazione del testo	9
	Originale e approfondita interpretazione e articolazione del testo	10
TOTALE		100

COMPNDERE E ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO

La commissione

TIPOLOGIA A

STUDENTE.....

Commissione

CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>	
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	Mancante	1		
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2		
	Appena accennata in più parti organizzative	3		
	Frammentaria	4		
	Parziale	5		
	Minima	6		
	Adeguate	7		
	Strutturata	8		
	Approfondita	9		
	Originale	10		
	Coesione e coerenza testuale			
	Mancante	1		
	Solo poche frasi	2		
	Solo alcuni periodi	3		
	Frammentarie	4		
	Parziali	5		
	Minime	6		
	Adeguate	7		
	Buone	8		
Organiche	9			
Sistematiche	10			
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.			
	Mancante	1		
	Varie parole senza senso	2		
	Alcune parole senza senso	3		
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5		
	Accettabili	6		
	Adeguate	7		
	Appropriate	8		
	Buone	9		
	Approfondite	10		
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	Mancante	1		
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3		
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5		
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6		
	Pochi errori morfosintattici e uso adeguato della punteggiatura	7		
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8		
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9		
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Mancante	1			
Poche informazioni	2			
Alcune informazioni imprecise	3			
Informazioni scarse e non corrette	4			
Alcune informazioni parzialmente corrette	5			
Informazioni minime e corrette	6			
Informazioni adeguate e corrette	7			
Molte informazioni e corrette	8			
Approfondite	9			
Complete	10			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali				
Mancante	1			
Solo uno spunto accennato	2			
Solo uno spunto appena sviluppato	3			
Frammentarie	4			
Parziali	5			
Minime	6			
Adeguate	7			

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA A

	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna		
	Mancante	1	
	Non è rispettato alcun vincolo	2	
	Emerge solo il tentativo di rispondere ai vincoli posti dalla traccia	3	
	Sono rispettati solo alcuni vincoli	4	
	Sono rispettati i vincoli in modo parziale	5	
	Sono rispettati i principali vincoli	6	
	È rispettato anche qualche vincolo secondario	7	
	Sono rispettati anche più vincoli secondari	8	
	Sono rispettati tutti i vincoli	9	
	Sono rispettati tutti i vincoli anche quelli posti in modo implicito	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		
	Mancante	1	
	Non viene compreso alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di comprensione	3	
	È compreso in modo frammentario il senso complessivo	4	
	È compreso in modo parziale il senso complessivo	5	
	È compreso il senso complessivo	6	
	Sono compresi anche alcuni snodi tematici	7	
	Sono compresi anche tutti gli snodi tematici	8	
	Sono compresi anche alcuni snodi stilistici	9	
	Sono compresi anche tutti gli snodi stilistici	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
	Mancante	1	
	Non è analizzato alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di analisi	3	
	Sono chiariti solo pochi aspetti lessicali e/o sintattici e/o retorici	4	
	Sono chiariti alcuni aspetti e/o sintattici e/o retorici	5	
	Sono chiariti pochi aspetti lessicali, sintattici e retorici	6	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici	7	
	Sono chiariti molti aspetti lessicali, sintattici e retorici	8	
	Sono chiariti tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici	9	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici anche non richiesti	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo		
	Mancante	1	
	Accenno di tentativo ad interpretare il testo	2	
	Tentativo di interpretare il testo	3	
	Interpreta il testo in modo frammentario	4	
	Interpreta il testo in modo parziale	5	
	Minima interpretazione del testo	6	
	Adeguate interpretazione del testo	7	
	Strutturata interpretazione del testo	8	
	Organica interpretazione del testo	9	
	Originale e approfondita interpretazione e articolazione del testo	10	
TOTALE		100	

COMPREDERE E ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO

La commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B
DSA/BES

STUDENTE.....

Commissione

CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/12	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Alcune parole senza senso	2	
	Poche parole non appropriate	3/4	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	5/6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante	1	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2	
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3	
	Qualche errore sintattico e buon uso della punteggiatura	4	
	Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5	
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
Organiche	8/9		

	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		
	Non viene individuato alcun elemento che caratterizza un testo argomentativo	1-2	
	E' individuata solo la tesi del testo argomentativo presentato	3-4	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi, ma non le argomentazioni	5-6	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi	7-8	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi e dell'antitesi	9-10	
	Sono individuate la tesi, l'antitesi e tutti gli argomenti	11	
	E' individuata anche la confutazione	12	
	Sono individuate tutte gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo	13	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		
	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo,	1-2	
	I contenuti non sono adeguati rispetto le richieste	3-4	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati	5-6	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati e i contenuti sono limitati ed essenziali	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano in modo semplice ma coerente le richieste	9	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo adeguato e i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate	10-11	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo pertinente ed efficace e i contenuti sono esaurienti	12-13	
	Il testo è ben organizzato e rispetta le richieste date	14	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		
	L'argomentazione manca di congruenza e correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
	TOTALE	100	

La commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B

STUDENTE..... Commissione

CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9	
	Originale	10	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Varie parole senza senso	2	
	Alcune parole senza senso	3	
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5	
	Accettabili	6	
	Adeguate	7	
	Appropriate	8	
	Buone	9	
	Approfondite	10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
	Mancante	1	
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3	
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5	
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6	
	Pochi errori morfosintattici e una adeguata punteggiatura	7	
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8	
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10	
	CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Mancante		1	
Poche informazioni		2	
Alcune informazioni imprecise		3	
Informazioni scarse e non corrette		4	
Alcune informazioni parzialmente corrette		5	
Informazioni minime e corrette		6	
Informazioni adeguate e corrette		7	
Molte informazioni e corrette		8	
Approfondite		9	
Complete		10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Mancante		1	
Solo uno spunto accennato		2	
Solo uno spunto appena sviluppato		3	
Frammentarie		4	
Parziali		5	
Minime		6	

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B

	Adeguate	7	
	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		
	Non viene individuato alcun elemento che caratterizza un testo argomentativo	1-2	
	È individuata solo la tesi del testo argomentativo presentato	3-4	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi, ma non le argomentazioni	5-6	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi	7-8	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi e dell'antitesi	9-10	
	Sono individuate la tesi, l'antitesi e tutti gli argomenti	11	
	È individuata anche la confutazione	12	
	Sono individuate tutte gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo	13	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		
	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo,	1-2	
	I contenuti non sono adeguati rispetto le richieste	3-4	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati	5-6	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati e i contenuti sono limitati ed essenziali	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano in modo semplice ma coerente le richieste	9	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo adeguato e i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate	10-11	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo pertinente ed efficace e i contenuti sono esaurienti	12-13	
	Il testo è ben organizzato e rispetta le richieste date	14	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		
	L'argomentazione manca di congruenza e correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO			
ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE			
TOTALE		100	

La commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C
DSA/BES

STUDENTE..... Commissione CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>	
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	Mancante	1		
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2		
	Appena accennata in più parti organizzative	3		
	Frammentaria	4		
	Parziale	5		
	Minima	6		
	Adeguate	7		
	Strutturata	8		
	Approfondita	9/10		
	Originale	11/12		
	Coesione e coerenza testuale			
	Mancante	1		
	Solo poche frasi	2		
	Solo alcuni periodi	3		
	Frammentarie	4		
	Parziali	5		
	Minime	6		
	Adeguate	7		
	Buone	8		
	Organiche	9		
	Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.			
	Mancante	1		
	Alcune parole senza senso	2/3		
	Poche parole non appropriate	4/5		
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	6		
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8		
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10		
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura			
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante.	1		
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2		
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3		
	Qualche errore sintattico e buono uso della punteggiatura	4		
	Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5		
	CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
		Mancante	1	
Poche informazioni		2		
Alcune informazioni imprecise		3		
Informazioni scarse e non corrette		4		
Alcune informazioni parzialmente corrette		5		
Informazioni minime e corrette		6		
Informazioni adeguate e corrette		7		
Molte informazioni e corrette		8		
Approfondite		9		
Complete		10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali				
Mancante		1		
Solo uno spunto accennato		2		
Solo uno spunto appena sviluppato		3		
Frammentarie		4		
Parziali		5		
Minime		6		
Adeguate		7		
Organiche		8/9		

	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione		
	Non viene compreso e sviluppato alcun elemento della traccia proposta; argomentazione assente.	1-2	
	La traccia non è del tutto compresa e sviluppata; il titolo e/o la paragrafazione sono parzialmente pertinenti.	3-4	
	La traccia è parzialmente compresa e sviluppata negli elementi essenziali; il titolo e/o la paragrafazione rispondono parzialmente alle richieste.	5-6	
	La traccia è globalmente compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la paragrafazione sono complessivamente pertinenti.	7-8	
	La traccia risulta compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la paragrafazione sono pertinenti.	9-10	
	La traccia è compresa e discretamente sviluppata; il titolo e/o la paragrafazione sono pertinenti e coerenti.	11	
	La traccia è compresa e ben articolata e sviluppata; il titolo e/o la paragrafazione sono pertinenti e coerenti.	12	
	La traccia risulta sviluppata in modo efficace ed originale; il titolo e/o la paragrafazione sono pertinenti e coerenti.	13	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
	Il tema non è sviluppato in modo ordinato e/o coerente.	1-2	
	I contenuti non sono sviluppati in modo ordinato e/o gli elementi caratterizzanti un testo argomentativo non sono rispettati.	3-4	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; struttura argomentativa delineata in modo insufficiente.	5-6	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; la struttura argomentativa è delineata in modo quasi sufficiente.	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano, in modo semplice ma ordinato, le richieste.	9	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo ordinato e/o coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate.	10 - 11	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo efficace e coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni ricche e/o esaurienti.	12 - 13	
	Il testo è ben organizzato, le argomentazioni sono sviluppate in modo completo ed originale; i contenuti evidenziano ricchezza di conoscenze ed informazioni.	14	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	L'argomentazione manca di congruenza e/o correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e/o i riferimenti culturali non sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e/o i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e/o i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
TOTALE		100	

La commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C

STUDENTE..... Commissione CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>	
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	Mancante	1		
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2		
	Appena accennata in più parti organizzative	3		
	Frammentaria	4		
	Parziale	5		
	Minima	6		
	Adeguate	7		
	Strutturata	8		
	Approfondita	9		
	Originale	10		
	Coesione e coerenza testuale			
	Mancante	1		
	Solo poche frasi	2		
	Solo alcuni periodi	3		
	Frammentarie	4		
	Parziali	5		
	Minime	6		
	Adeguate	7		
	Buone	8		
Organiche	9			
Sistematiche	10			
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.			
	Mancante	1		
	Varie parole senza senso	2		
	Alcune parole senza senso	3		
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5		
	Accettabili	6		
	Adeguate	7		
	Appropriate	8		
	Buone	9		
	Approfondite	10		
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	Mancante	1		
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3		
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5		
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6		
	Pochi errori morfosintattici e una adeguata punteggiatura	7		
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8		
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9		
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Mancante	1			
Poche informazioni	2			
Alcune informazioni imprecise	3			
Informazioni scarse e non corrette	4			
Alcune informazioni parzialmente corrette	5			
Informazioni minime e corrette	6			
Informazioni adeguate e corrette	7			
Molte informazioni e corrette	8			
Approfondite	9			
Complete	10			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali				
Mancante	1			
Solo uno spunto accennato	2			
Solo uno spunto appena sviluppato	3			
Frammentarie	4			
Parziali	5			
Minime	6			
Adeguate	7			
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Mancante	1		
	Poche informazioni	2		
	Alcune informazioni imprecise	3		
	Informazioni scarse e non corrette	4		
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5		
	Informazioni minime e corrette	6		
	Informazioni adeguate e corrette	7		
	Molte informazioni e corrette	8		
	Approfondite	9		
Complete	10			

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C

	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		
	Non viene compreso e sviluppato alcun elemento della traccia proposta; argomentazione assente.	1-2	
	La traccia non è del tutto compresa e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono parzialmente pertinenti.	3-4	
	La traccia è parzialmente compresa e sviluppata negli elementi essenziali; il titolo e/o la parafrasi rispondono parzialmente alle richieste.	5-6	
	La traccia è globalmente compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono complessivamente pertinenti.	7-8	
	La traccia risulta compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti.	9-10	
	La traccia è compresa e discretamente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	11	
	La traccia è compresa e ben articolata e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	12	
	La traccia risulta sviluppata in modo efficace ed originale; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	13	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
	Il tema non è sviluppato in modo ordinato e/o coerente.	1-2	
	I contenuti non sono sviluppati in modo ordinato e/o gli elementi caratterizzanti un testo argomentativo non sono rispettati.	3-4	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; struttura argomentativa delineata in modo insufficiente.	5-6	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; la struttura argomentativa è delineata in modo quasi sufficiente.	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano, in modo semplice ma ordinato, le richieste.	9-10	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo ordinato e/o coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate.	11-12	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo efficace e coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni ricche e/o esaurienti.	13	
	Il testo è ben organizzato, le argomentazioni sono sviluppate in modo completo ed originale; i contenuti evidenziano ricchezza di conoscenze ed informazioni.	14	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	L'argomentazione manca di congruenza e/o correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e/o i riferimenti culturali non sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e/o i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e/o i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
	TOTALE	100	

La commissione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana³

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne⁴ fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone
bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.
Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata⁵,
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
sì che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

³ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia.

⁴ *ragne*: ragnatele.

⁵ *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite - come nel caso di *'Sera di Gavinana'* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. In quali punti del testo il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità? Rispondi facendo opportuni riferimenti ai versi.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda".

Interpretazione

"Sera a Gavinana", oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871-1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che

uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretti da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella baracca dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità - diversa da paese a paese - di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri - che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale «un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»? (righe 6-7)
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra «esercito» e «paese»?
4. Quali fenomeni di «adattamento» e «disadattamento» vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.

2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia come «scoperta del provvisorio» (riga 17).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale «si proteggeva con “l'antichità” dalle bombe»? (riga 23)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso

al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti.¹»

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una «liturgia» che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter «celebrare». Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine «liturgia».
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione «crudelmente pedagogica»: spiega il senso dell'avverbio usato. (riga 22)
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase «la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi»? (righe 32-33)

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una

proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Lettera contro la guerra

Quel che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. È una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta.

Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso, ad agire senza regole, senza il rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemo con una ancor più terribile violenza -prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove -, alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più orribile e poi un'altra nostra e così via.

Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari «intelligente», di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui.

Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche - Stati Uniti in testa - d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale - di per sé un'arma importante per il futuro -, ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

(da: **Tiziano Terzani**, *Lettere contro la guerra*, Longanesi, Milano 2002)

Nel brano riportato il giornalista Tiziano Terzani affronta il tema di come bisognerebbe reagire di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al-Qaeda, movimento integralista islamico paramilitare nato nel 1988 nel corso della Guerra russo-afghana (1979-1989). La questione che pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da avere quando si è colpiti da atti di violenza. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Indicazioni sullo svolgimento della prova

- È possibile utilizzare il dizionario di italiano ma non quello dei sinonimi e contrari
- Gli studenti hanno a disposizione le cinque ore di lezione per svolgere la prova, dalle 8 alle 14
- È possibile consegnare solo dopo le prime tre ore e in ogni caso gli studenti sono tenuti a rimanere nell'aula fino alle 14
- I cellulari vanno consegnati all'insegnante che distribuisce la prova alla prima ora
- I banchi devono essere separati
- La prova deve essere svolta solo su fogli timbrati, la brutta deve essere scritta in penna e nella bella copia bisogna lasciare una colonna per la correzione
- L'intervallo va fatto in classe; si può andare in bagno uno alla volta solo dopo due ore e l'insegnante di turno provvederà a trascrivere ora uscita e rientro

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO 2023/ 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA

5

ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

CANDIDATO/A _____

CLASSE 5^C

1. CORRETTEZZA ITER PROGETTUALE		2. PERTINENZA CON LA TRACCIA		3. AUTONOMIA E UNICITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI		4. PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, TECNICHE E MATERIALI		5. EFFICACIA COMUNICATIVA	
SICURA, APPROPRIATA, EFFICACE E PERSONALE	6	RISPONDEZZA CORRETTA ALLE RICHIESTE DELLA TRACCIA CON PERTINENZA RIELABORATIVA DI CONOSCENZE CULTURALI	4	ADEGUATEZZA IDEATIVA E CAPACITA' DI IDEARE PROPOSTE PERSONALI	4	ADEGUATEZZA DELLA RAPPRESENTAZIONE TRAMITE CORRETTO USO DELLE TECNICHE REGOLE E STRUMENTI DEL CODICE VISIVO PROPRIO DELLA DISCIPLINA	3	EFFICACE, PERTINENTE ED ORIGINALE	3
SICURA, APPROPRIATA	5	RISPONDEZZA CORRETTA DELLA TRACCIA	3	APPROPRIATA PROPOSTA PROGETTUALE	3	RAPPRESENTAZIONE CORRETTA ED ADEGUATA	2	ESSENZIALE ED ADEGUATA	2
CORRETTA ED ADEGUATA	4	RISPONDEZZA PARZIALE ALLA TRACCIA PROPOSTA	2	PROPOSTA ACCETTABILE ED ELEMENTARE	2	IMPRECISA E INCOMPLETA	1	CARENTE E FRAMMENTARIA	1
ELEMENTARE-SUFFICIENTE	3	FRAMMENTARIA E SCARSA	1	INCERTA, IMPRECISA E INSICURA	1				
INCOMPLETA E INSICURA	2								
IMPRECISA ED INEFFICACE	1								
PUNTI		PUNTI		PUNTI		PUNTI		PUNTI	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20									
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /10 (in base alla conversione indicata nell'allegato C della normativa vigente)									

10

SIMULAZIONE II PROVA
Indirizzo : ARTI FIGURATIVE PITTURA

CLASSE 5[^] C A/S 2023-24

DISCIPLINE PITTORICHE

Durata della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

“Poiché le guerre cominciano nelle menti degli uomini, è nelle menti degli uomini che si devono costruire le difese della Pace” Costituzione dell'UNESCO, 1947

Ecco una delle principali frasi che i governi degli stati membri della presente Convenzione in nome dei popoli hanno dichiarato in apertura della Costituzione UNESCO e che hanno spinto le Nazioni Unite a fondare un'organizzazione di tipo culturale. Dichiarando in oltre :“che la reciproca incomprensione dei popoli è sempre stata, nel corso della storia, l'origine dei sospetti e della diffidenza tra le nazioni, per cui i dissensi hanno troppo spesso degenerato nella guerra”; “che la dignità dell'uomo esige la diffusione della cultura e l'educazione generale in un intento di giustizia, di libertà e di pace, per cui a tutte le nazioni incombono sacrosanti doveri da compiere in uno spirito di mutua assistenza”; “che una pace basata esclusivamente su accordi economici e politici tra i Governi non raccoglierebbe il consenso unanime, duraturo e sincero dei popoli”; “che per conseguenza, detta pace deve essere fondata sulla solidarietà intellettuale e morale dell'umanità.” L'Europa del secolo scorso fu lacerata da due conflitti mondiali, da sanguinose rivoluzioni e guerre civili. Molti artisti ne denunciarono la brutalità, le distruzioni, la tragedia dell'olocausto. Le atrocità della cosiddetta Grande guerra furono sperimentate specialmente dai soldati in trincea. Molti artisti parteciparono a questa guerra, alcuni come l'italiano Umberto Boccioni , non tornarono a casa, altri, come il tedesco espressionista Otto Dix , ne testimoniarono le atrocità. I Futuristi ad esempio esaltarono la guerra, si schierarono apertamente a favore della guerra. In alcune frasi del loro primo manifesto affermano: “Noi vogliamo cantar l'amor del pericolo...” oppure “Non vi è più bellezza , se non nella lotta.” o ancora “Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo ...”. Pablo Picasso ad esempio dichiarò “un artista non può rimanere indifferente di fronte agli orrori della guerra e ha il dovere di prendere tele e pennelli per raccontare all'umanità ciò di cui è testimone” e altri Artisti come P. Picasso (cubismo), A. Boccioni (futurismo), E.Munch (espressionismo), e V. Kandinsky (astrattismo) hanno trattato e vissuto nelle proprie opere, le drammatiche tematiche della guerra.

“Tutti coloro che dimenticano il proprio passato. Sono condannati a riviverlo”. Primo Levi

La produzione artistica delle guerre da parte di moltissimi artisti di ogni movimento artistico storico ci ha lasciato in eredità oltre opere d'arte di grande valore, anche piccole grandi testimonianze, come ad esempio: appunti grafici presi frettolosamente in trincea dai pittori-soldati, fatte esposizioni d'arte militare organizzate per sostenere il morale della popolazione civile; cartoline e manifesti murali; Illustrazioni sui giornali di trincea rivolti alle truppe; vignette satiriche o caricaturali sui quotidiani; fotografie, filmati e documentari; monumenti ai caduti, cartoline di guerra, Copertine di riviste Manifesto propagandistico; ecc.

Molti sono convinti che l'artista viva dei suoi ideali, lontano dai drammi e dalle tensioni della quotidianità. Quasi ponesse un filtro tra sé e ciò che lo circonda. Mentre da sempre l'Arte ha avuto un ruolo immenso per l'umanità, per tracciarne la sua stessa identità o memoria. Il conflitto ad esempio, armato o meno, da sempre si è rivelato un potente stimolo, con il suo legato di emozioni e ragionamenti per il bene dell'umanità tutta; uno scenario che l'arte cerca a suo modo di interpretare ed esprimere da sempre.

Il candidato prendendo spunto dalla traccia, dal periodo storico che stiamo vivendo o ispirandosi a uno dei movimenti artistici citati, delinea un progetto idoneo che tratti il tema della guerra in maniera del tutto personale ,sia in termini formali che stilistici ,dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico - artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratori proprie degli indirizzi di studi frequentati e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga liberamente le tecniche rappresentative a lui più congeniali e progetti un'opera grafico - pittorica, illustrandone il percorso ideativo.

In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni.
- Progetto esecutivo con misure dell'opera e tavole di ambientazione.
- Opera originale 1:1 in scala con tecnica libera
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte del progetto ,con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e del luogo prescelto per accoglierla

